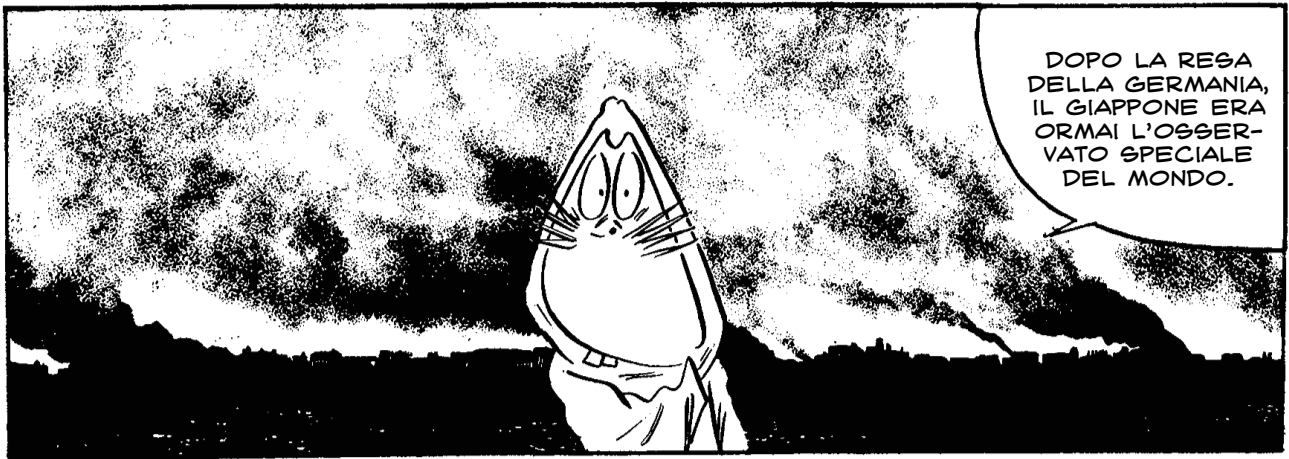
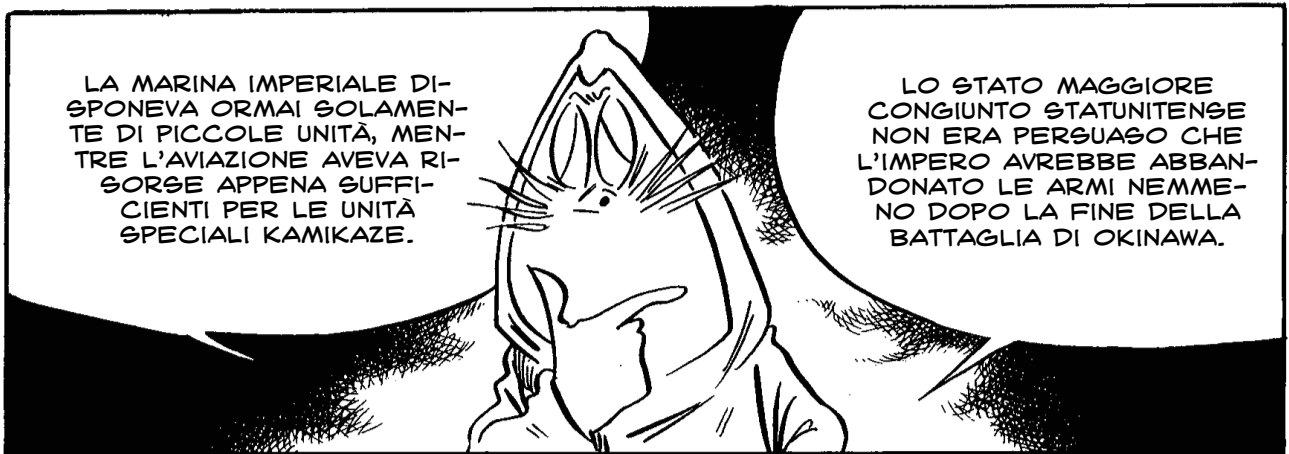


LA DICHIARAZIONE DI POTSDAM



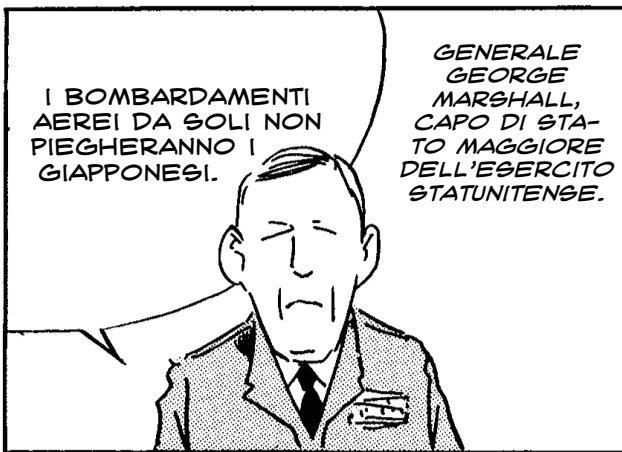


DOPO LA RESA DELLA GERMANIA, IL GIAPPONE ERA ORMAI L'OSSERVATO SPECIALE DEL MONDO.



LA MARINA IMPERIALE DISPONEVA ORMAI SOLAMENTE DI PICCOLE UNITÀ, MENTRE L'AVIAZIONE AVEVA RISORSE APPENA SUFFICIENTI PER LE UNITÀ SPECIALI KAMIKAZE.

LO STATO MAGGIORE CONGIUNTO STATUNITENSE NON ERA PERSUASO CHE L'IMPERO AVREBBE ABBANDONATO LE ARMI NEMMENO DOPO LA FINE DELLA BATTAGLIA DI OKINAWA.

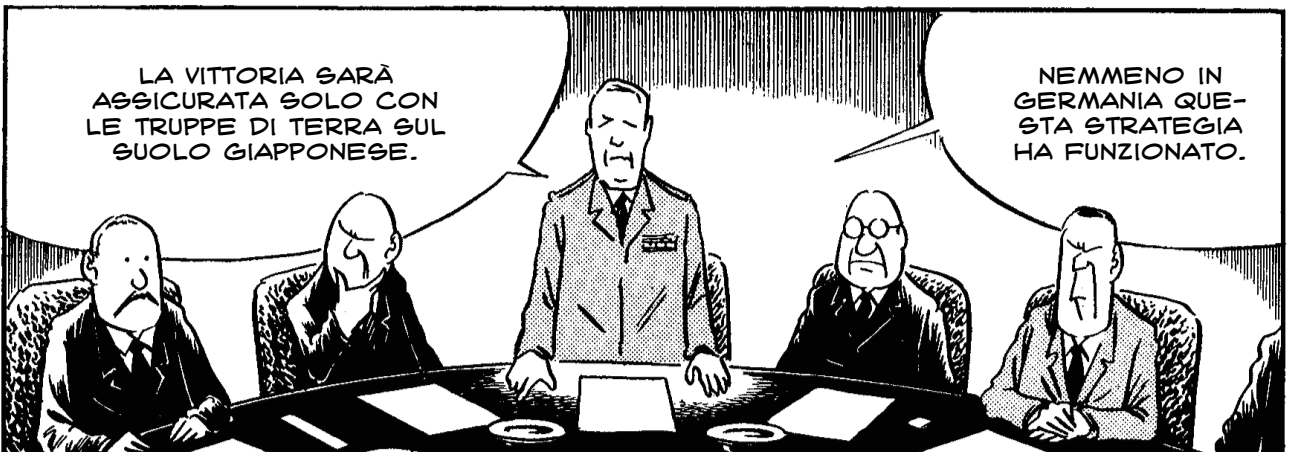


I BOMBARDAMENTI AEREI DA SOLI NON PIEGHERANNO I GIAPPONESI.

GENERALE GEORGE MARSHALL, CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO STATUNITENSE.



L'ESERCITO AVEVA 4,6 MILIONI DI EFFETTIVI, MA L'OPERABILITÀ DELLE TRUPPE IMPERIALI ERA ORMAI RIDOTTA E MANCAVANO RIFORNIMENTI DI CIBO... ANCHE IN QUESTE CONDIZIONI, AGLI AMERICANI UNA RESA GIAPPONESE SEMBRAVA IMPROBABILE.



LA VITTORIA SARÀ ASSICURATA SOLO CON LE TRUPPE DI TERRA SUL SUOLO GIAPPONESE.

NEMMENO IN GERMANIA QUESTA STRATEGIA HA FUNZIONATO.



L'OPERAZIONE SAREBBE INIZIATA L'11 NOVEMBRE 1945, NOME IN CODICE "OLYMPIC".

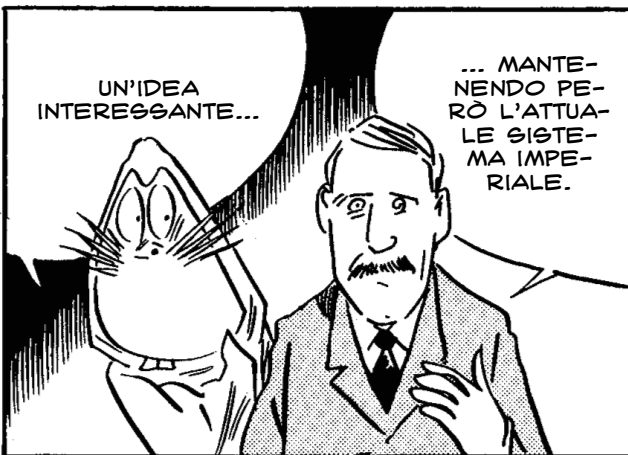
COSÌ FU PIANIFICATO UNO SBARCO NEL KYUSHU. L'OPERAZIONE AVEREBBE RICHIESTO L'INVIO PRATICAMENTE DI TUTTE LE TRUPPE A DISPOSIZIONE, 766.000 MILITARI, 270.000 DEI QUALI SAREBBERO PROBABILMENTE CADUTI IN BATTAGLIA.



... FECE NOTARE QUESTO.

NON RISCHIAMO DI RAFFORZARE L'OPPOSIZIONE GIAPPONESE, INVADENDO IL LORO TERRITORIO CON MIGLIAIA DI SOLDATI BIANCHI OCCIDENTALI?

IL PRESIDENTE HARRY TRUMAN, INVECE...



UN'IDEA INTERESSANTE...

... MANTENENDO PERÒ L'ATTUALE SISTEMA IMPERIALE.



UNA SOLUZIONE POTREBBE ESSERE DI CONSIGLIARE A TOKYO LA RESA...

IL SEGRETARIO DI STATO HENRY STIMSON, PERÒ, AVEVA UN'ALTRA PROPOSTA.



INTANTO, LO STATO MAGGIORE DELLE FORZE ARMATE GIAPPONESI AVEVA PREDISPOSTO STRATEGIE D'ATTACCO SUICIDE CHE PREVEDEVANO L'INVIO DI UOMINI A BORDO DI RAZZI (OKA), SILURI (KAITEN), O PICCOLI SOMMERGIBILI (KORYU), O ANCORA NAVI CARICHE DI ESPLOSIVO (SHINYO).

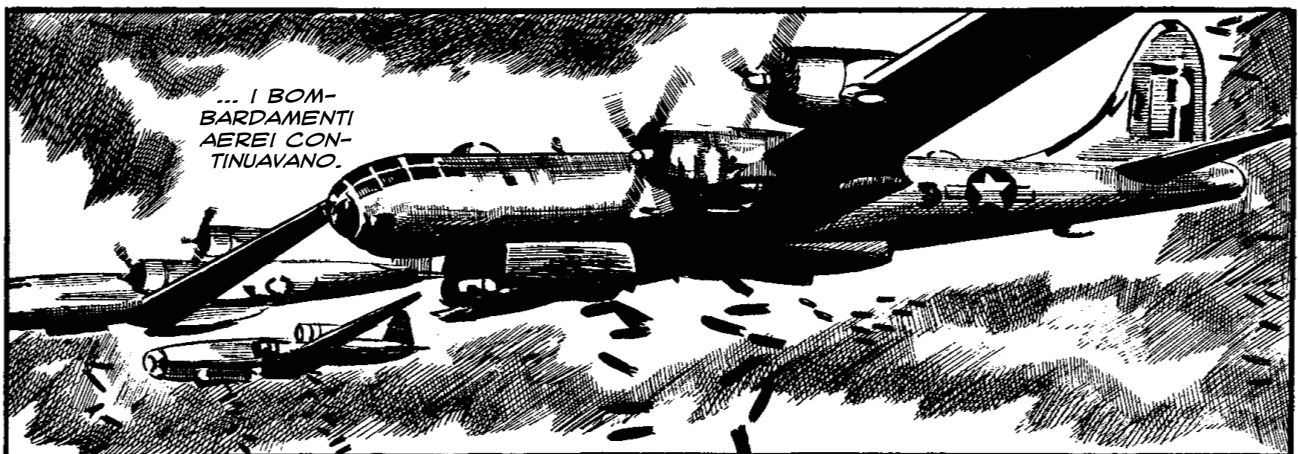
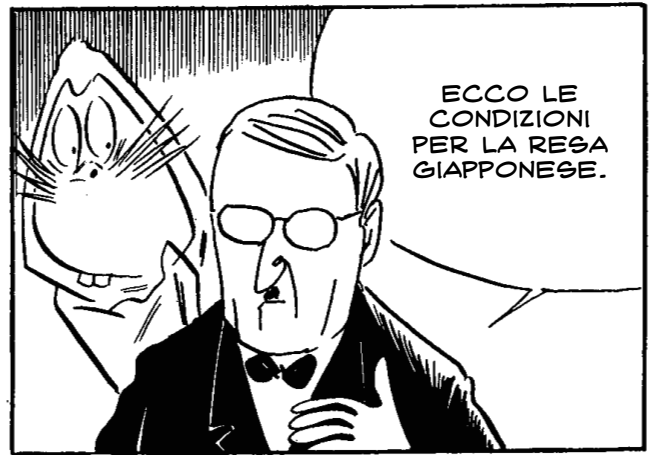
A OGNI MODO, LO STATO MAGGIORE CONGIUNTO SCELSE LA VIA PIÙ DIFFICILE: LO SBARCO NEL KYUSHU.

A PARTIRE DALLO STRETTO DI TSUSHIMA, NEI TRATTI DI MARE COSTIERI DELL'ARCIPELAGO GIAPPONESE, ERANO STATE PIAZZATE 12.000 MINE PER CHIUDERE IL TRAFFICO MARITTIMO, E I SOMMERGIBILI AMERICANI AGIVANO LIBERAMENTE NEL MAR DEL GIAPPONE. ALLA COSTANTE RICERCA DI MATERIE PRIME, IL GOVERNO NIPPONICO AVEVA DECISO DI AVANZARE A SUD, MA LE LINEE DI RIFORNIMENTO DAL PACIFICO MERIDIONALE ERANO STATE INTERROTTE CON RIPERCUSSIONI DICASTROSE SULLA VITA QUOTIDIANA DI MILIONI DI ABITANTI.

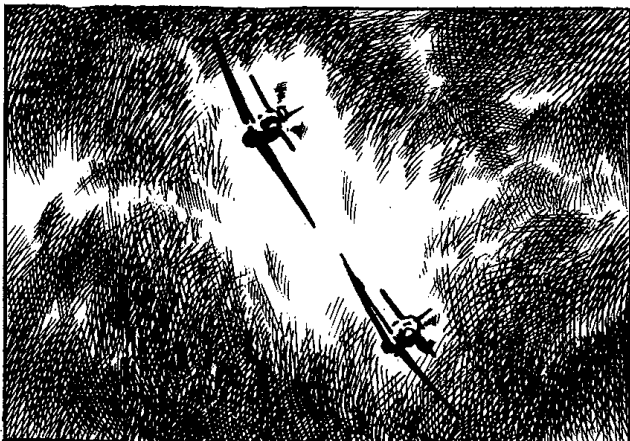


IL 17 LUGLIO, I LEADER DI STATI UNITI, GRAN BRETAGNA E UNIONE SOVIETICA SI INCONTRARONO ALLA CONFERENZA DI POTSDAM²⁹.





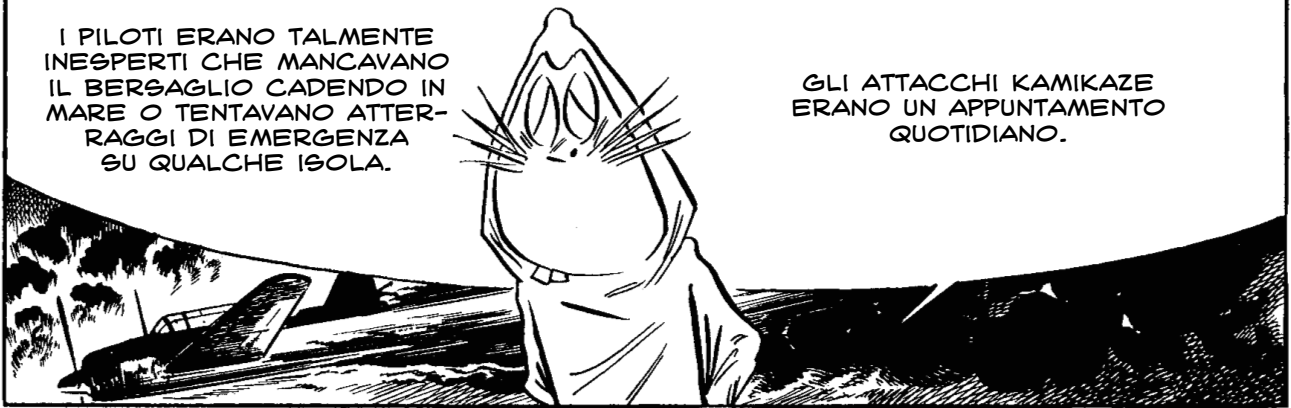
INTANTO DAL KYUSHU PARTIVANO GLI AEREI KAMIKAZE
CON UN CARICO DI CARBURANTE SUFFICIENTE SOLO
PER IL VIAGGIO D'ANDATA. PRONTI A SACRIFICARSI
IN QUEL VOLO FATALE VERSO LE ISOLE RYUKYU,
I PILOTI DECOLLAVANO UNO DOPO L'ALTRO.





I PILOTI ERANO TALMENTE INESPERTI CHE MANCAVANO IL BERSAGLIO CADENDO IN MARE O TENTAVANO ATTERRAGGI DI EMERGENZA SU QUALCHE ISOLA.

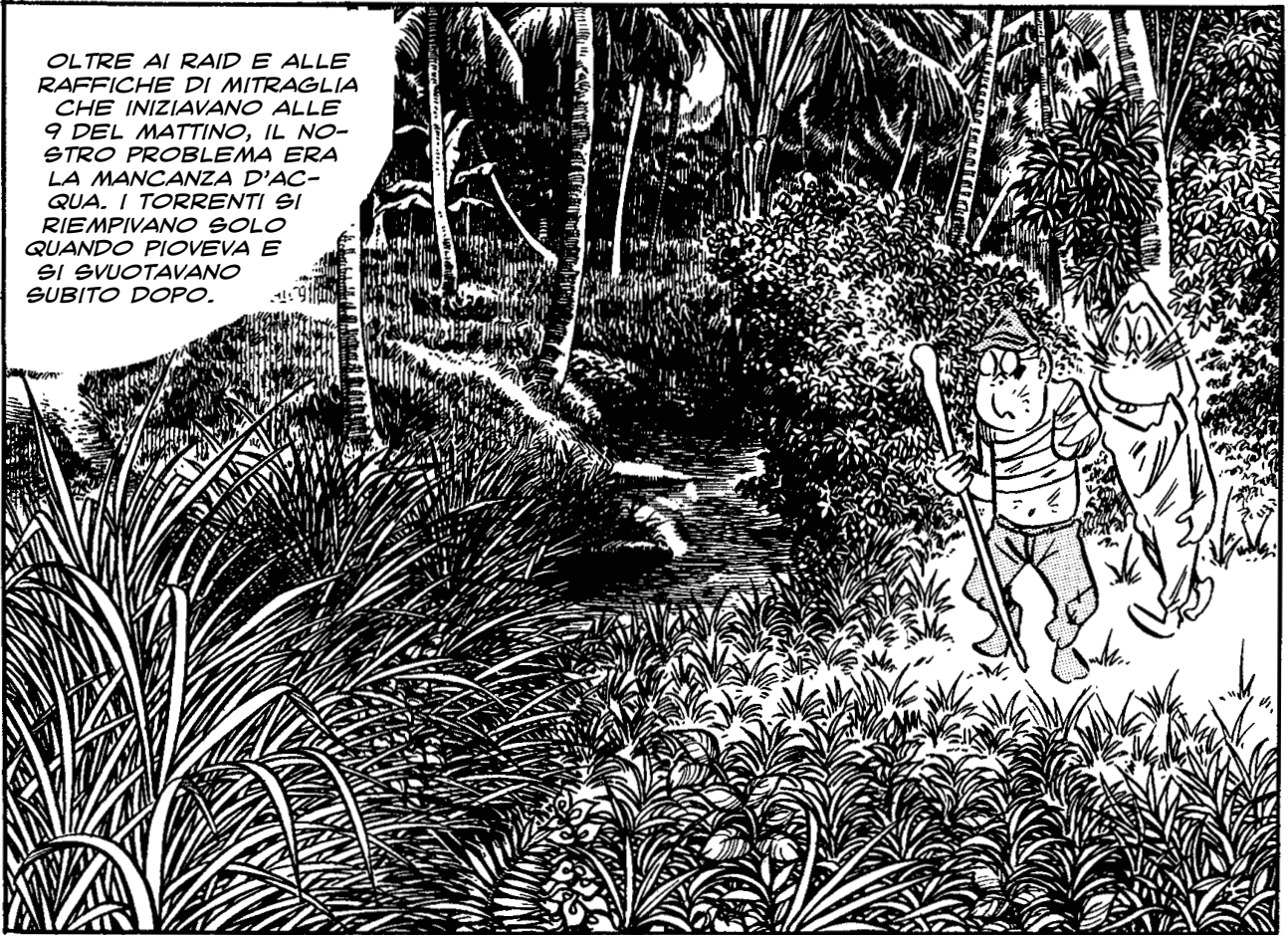
GLI ATTACCHI KAMIKAZE ERANO UN APPUNTAMENTO QUOTIDIANO.



IN QUELLO SCENARIO DI GUERRA, NEI CIELI DI RABAUŁ CONTINUAVANO A GIRARE GLI AEREI AMERICANI. NON ERA PERMESSO UN ATTIMO DI DISTRAZIONE.

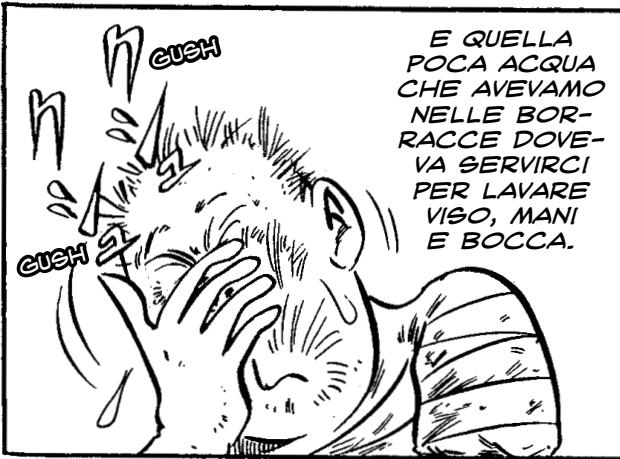


OLTRE AI RAID E ALLE RAFFICHE DI MITRAGLIA CHE INIZIAVANO ALLE 9 DEL MATTINO, IL NOSTRO PROBLEMA ERA LA MANCANZA D'ACQUA. I TORRENTI SI RIEMPIVANO SOLO QUANDO PIOVEVA E SI SVUOTAVANO SUBITO DOPO.



CUGH
CUGH

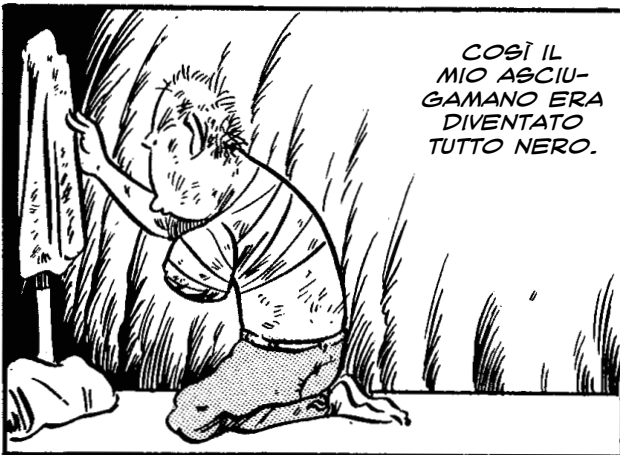
E QUELLA POCA ACQUA CHE AVEVAMO NELLE BORRACCHE DOVEVA SERVIRCI PER LAVARE VISO, MANI E BOCCA.



DOPO UNA SETTIMANA SENZA PIOGGIA, I NOSTRI BARILI ERANO GIÀ VUOTI.



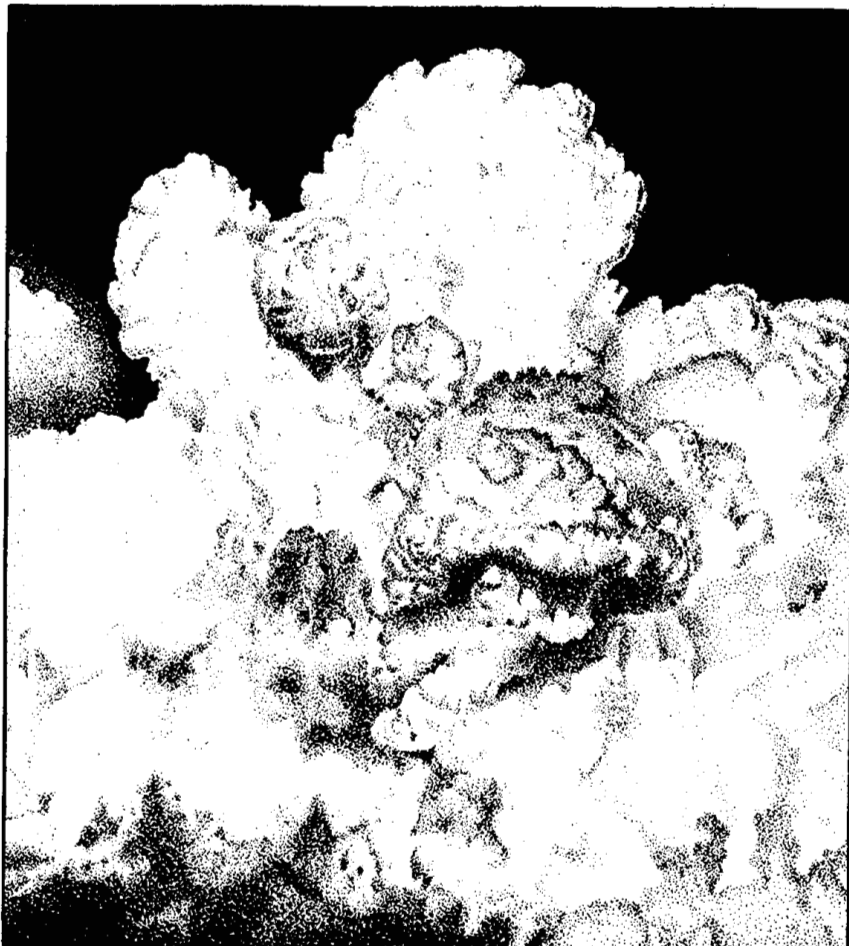
COSÌ IL MIO ASCIUGAMANO ERA DIVENTATO TUTTO NERO.

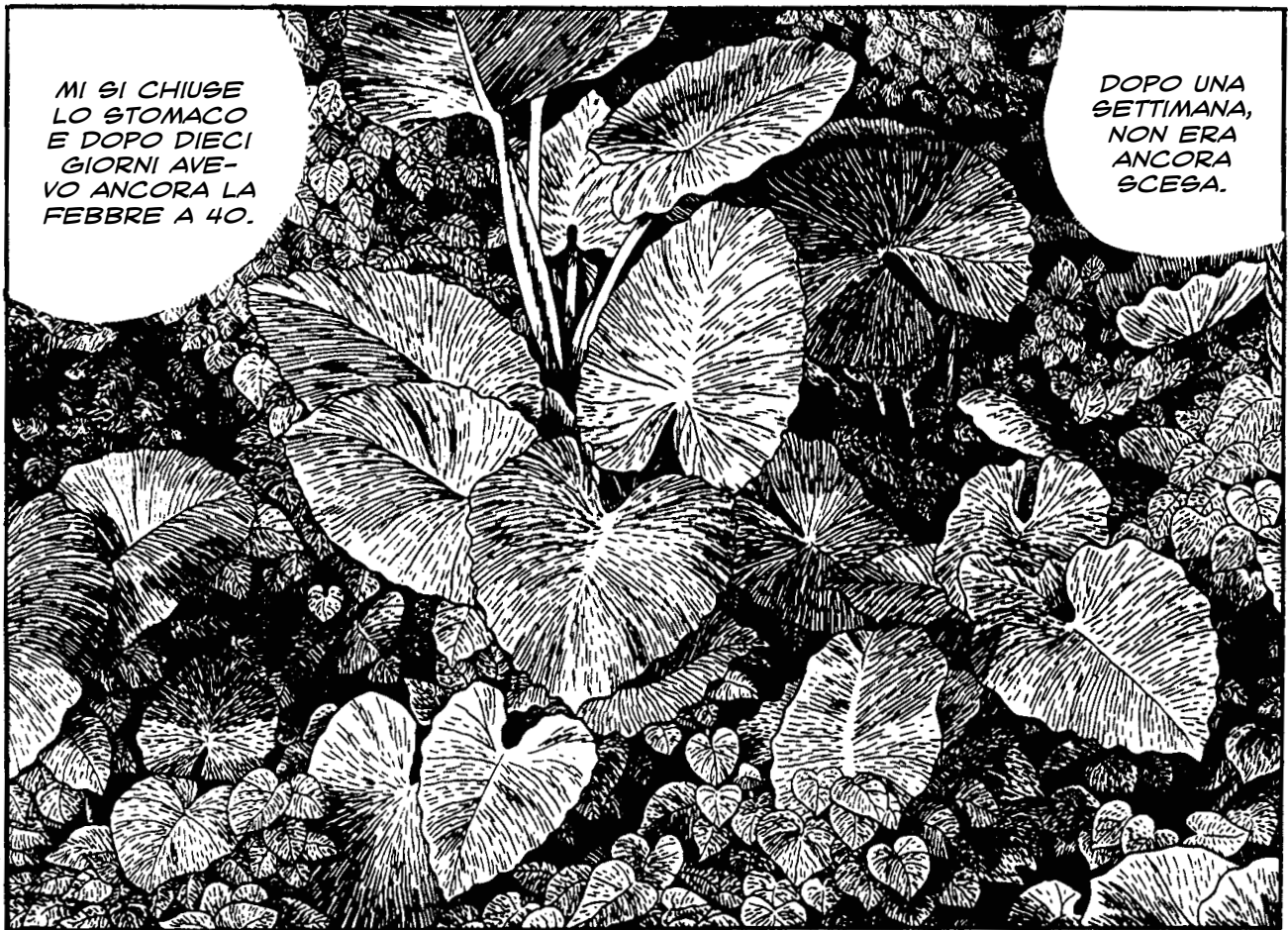


POI QUELLA STESSA ACQUA ME LA SPRUZZAVO SULLA MANO, LA LAVAVO E MI PASSAVO CIÒ CHE RIMANEVA SUL VISO.

PRIMA METTEVO IN BOCCA UN GOC-CIO D'ACQUA PER SCIACQUARMELA...

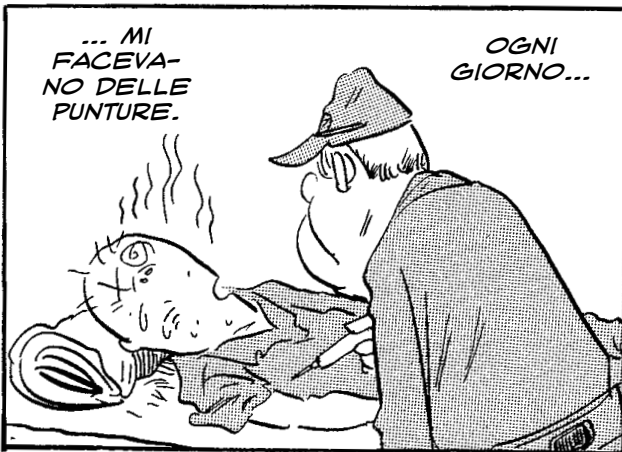






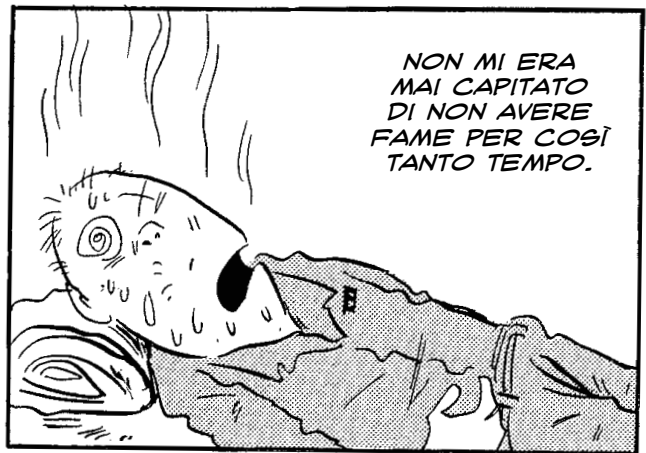
MI SI CHIUSE
LO STOMACO
E DOPO DIECI
GIORNI AVE-
VO ANCORA LA
FEBBRE A 40.

DOPO UNA
SETTIMANA,
NON ERA
ANCORA
SCESA.



... MI
FACEVA-
NO DELLE
PUNTURE.

OGNI
GIORNO...

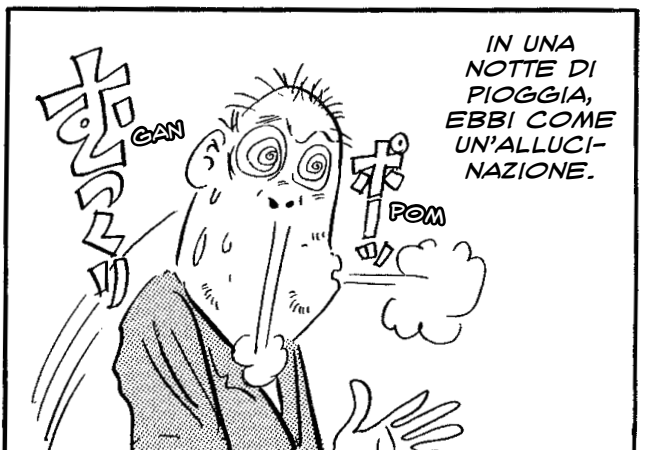


NON MI ERA
MAI CAPITATO
DI NON AVERE
FAME PER COSÌ
TANTO TEMPO.

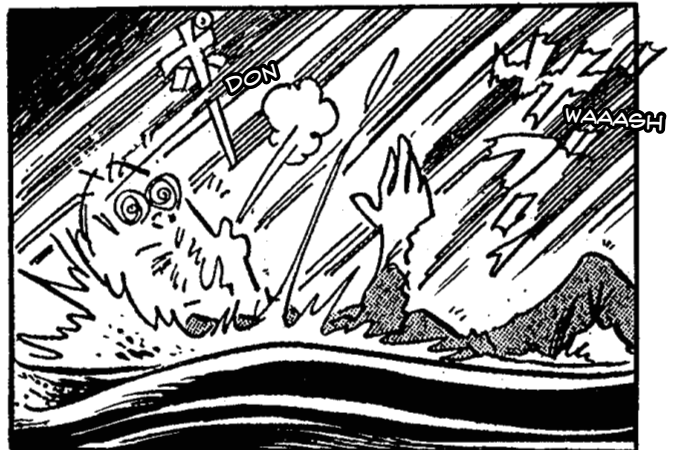
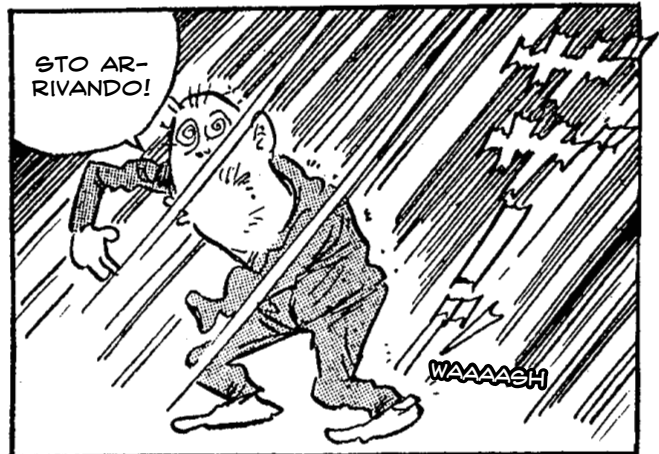
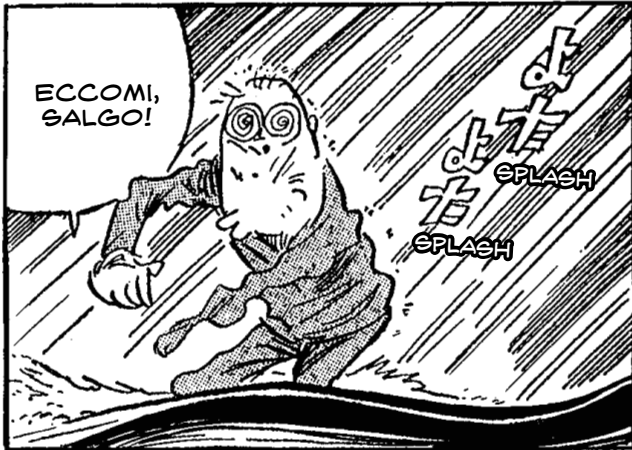


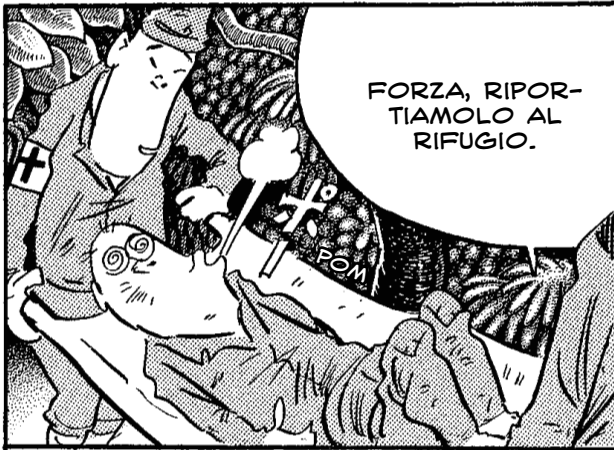
... FINAL-
MENTE È
ARRIVATA.
EH! EH!
EH!

LA NAVE
DELLE ME-
DICINE...

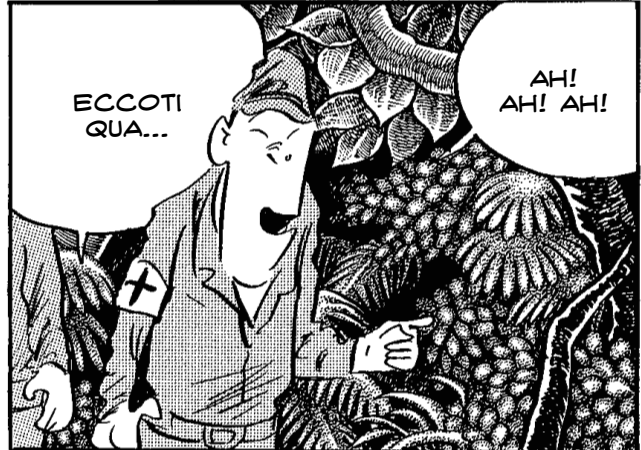


IN UNA
NOTTE DI
PIOGGIA,
EBBI COME
UN'ALLUCI-
NAZIONE.





FORZA, RIPORTIAMOLO AL RIFUGIO.



ECCOTI QUA...

AH!
AH! AH!



FRUTTA...

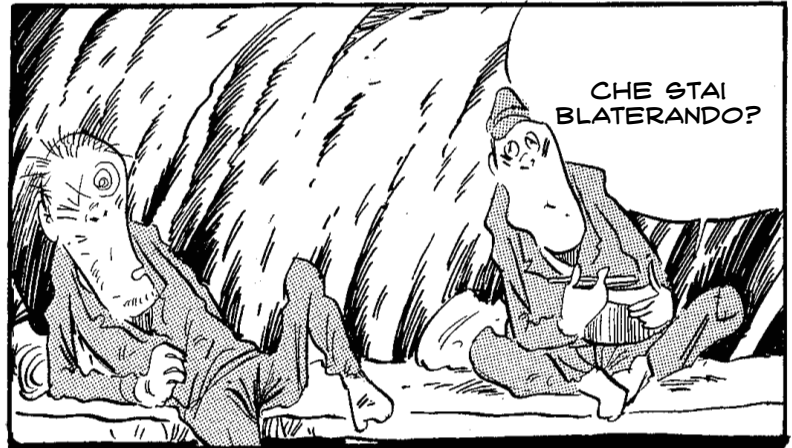
PASSATA LA FEBBRE, MI VENNE VOGLIA DI FRUTTA.



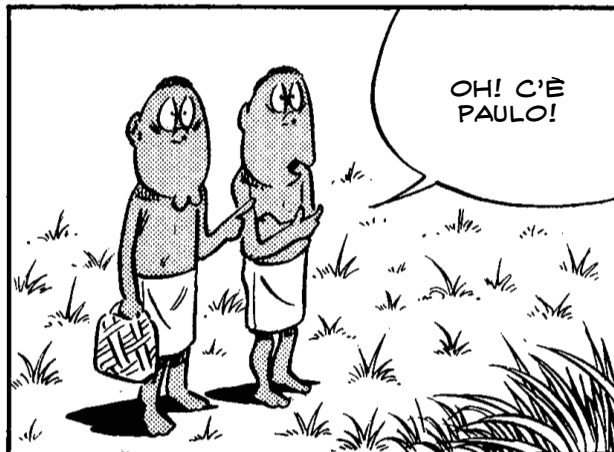
LA FEBBRE CONTINUÒ A RESTARE ALTA. NORMALMENTE SI DICEVA CHE LA MALARIA PORTASSE A TRE GIORNI DI FEBBRE ALTA E ALTRI TRE DI CALO. INVECE, NEL MIO CASO SCESE DOPO BEN DIECI GIORNI. AVEVO CONTRATTO UNA MALARIA CHE DURAVA DIECI GIORNI INVECE DI TRE.



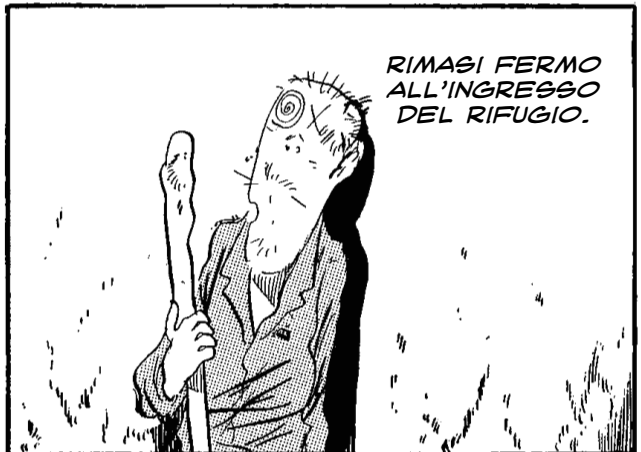
DOVRESTI STARE A RIPOSO!



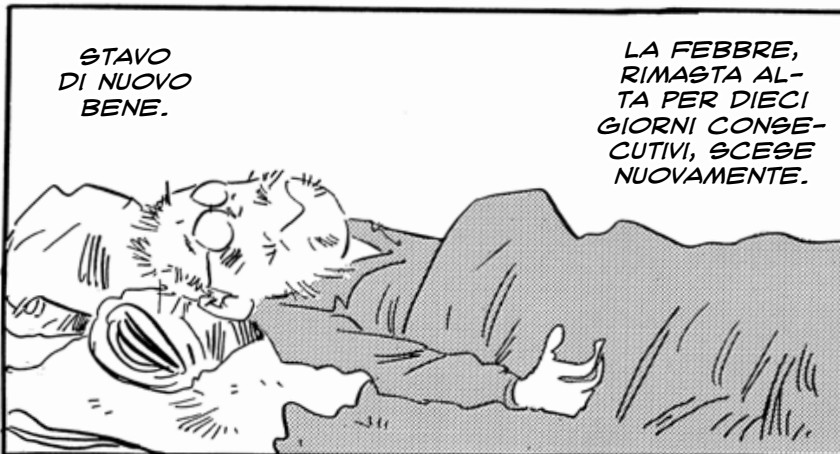
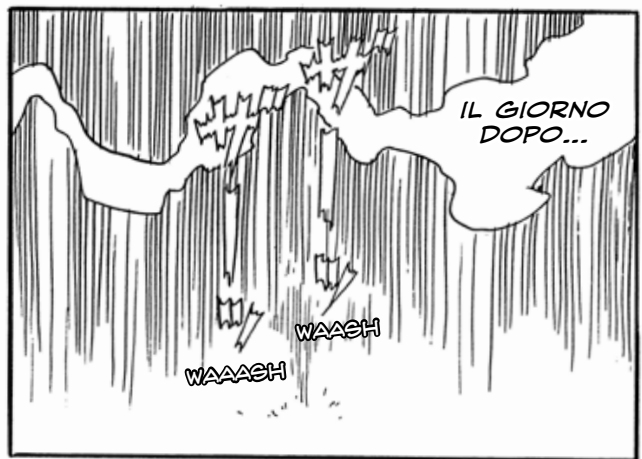
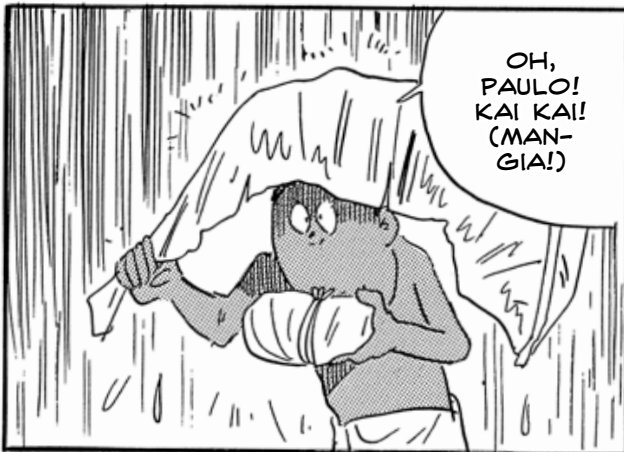
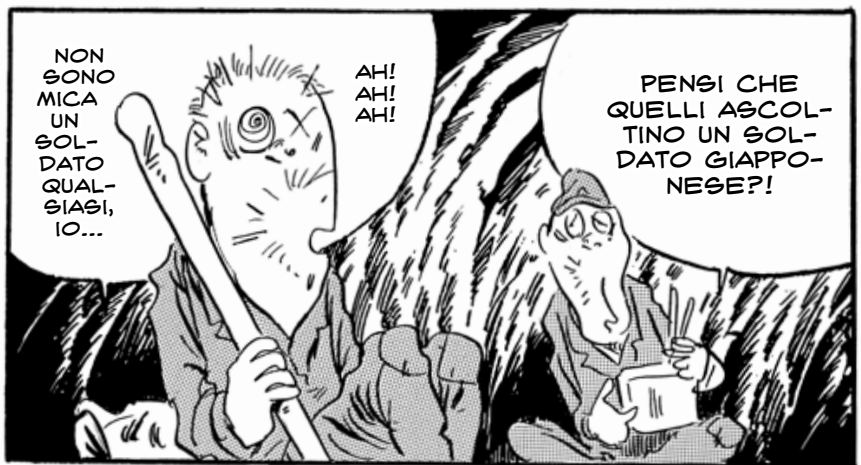
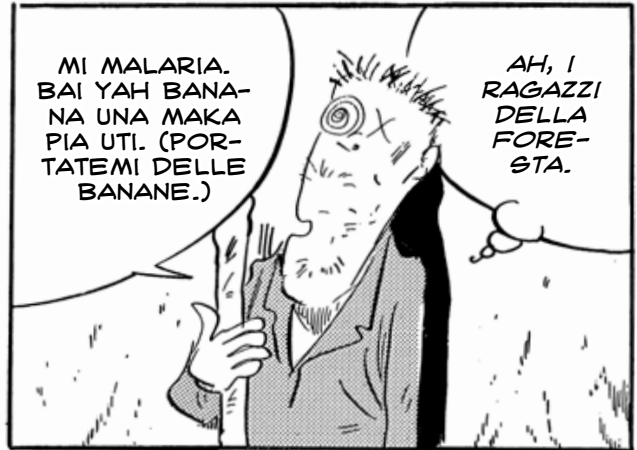
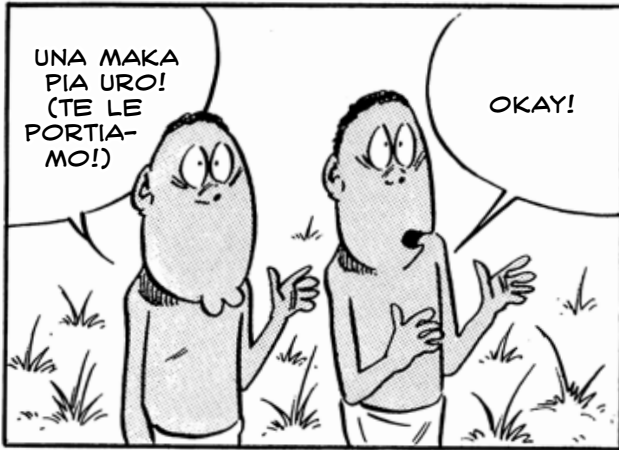
CHE STAI BLATERANDO?

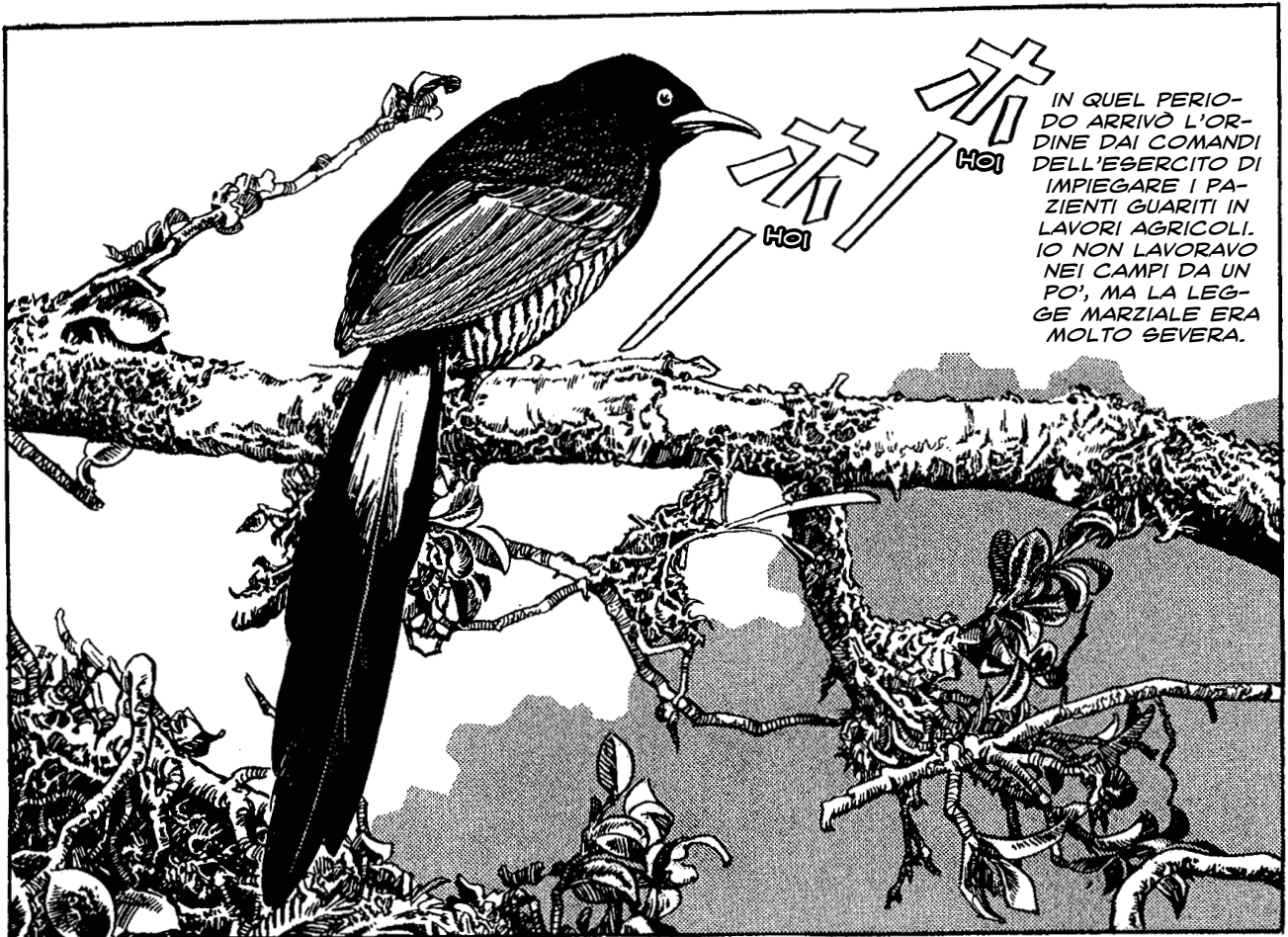


OH! C'È PAULO!



RIMASI FERMO ALL'INGRESSO DEL RIFUGIO.





IN QUEL PERIODO ARRIVÒ L'ORDINE DAI COMANDI DELL'ESERCITO DI IMPIEGARE I PAZIENTI GUARITI IN LAVORI AGRICOLI. IO NON LAVORAVO NEI CAMPI DA UN PO', MA LA LEGGE MARZIALE ERA MOLTO SEVERA.



NON CI È RIMASTO NULLA E TU PENSI DI SVIGNARTELA CON QUELLE COPERTE?

EHI, TU, TI SEI RINCRETINITO?

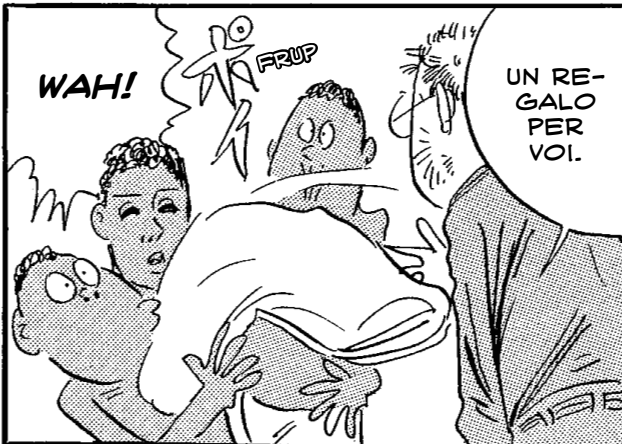
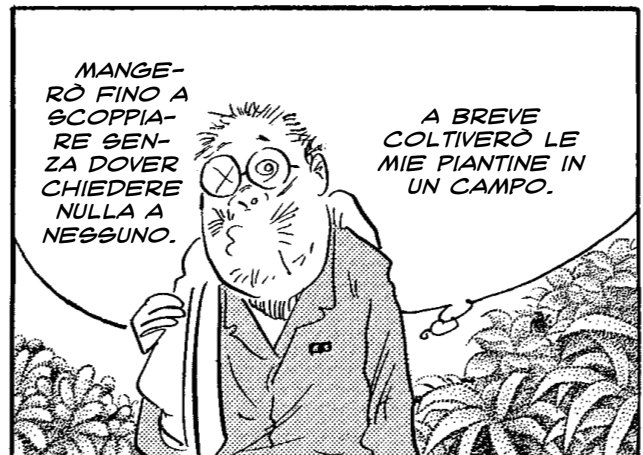
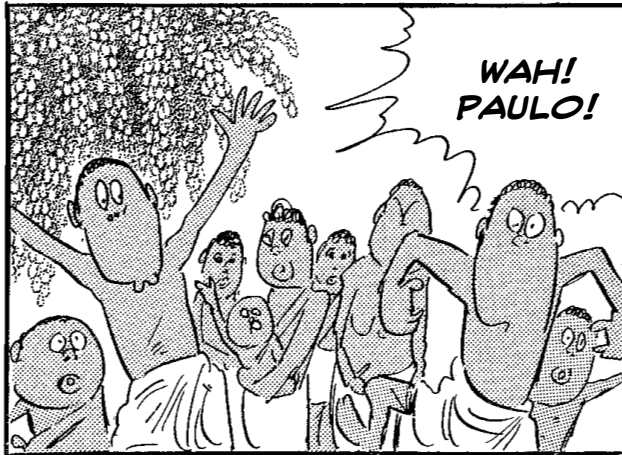
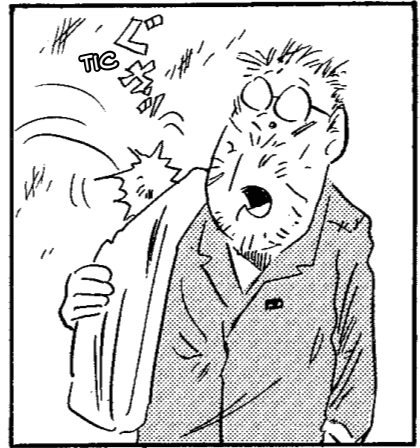


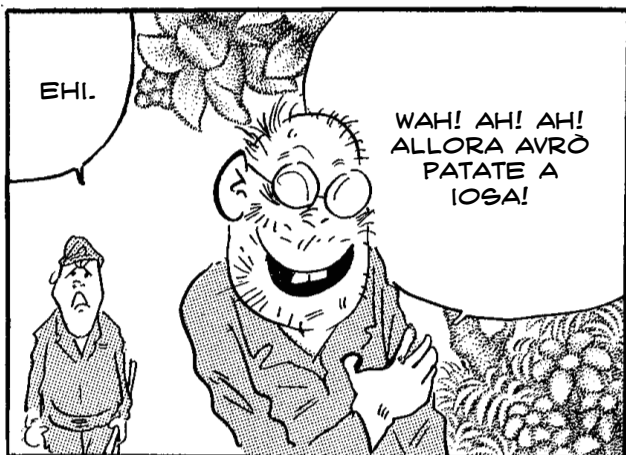
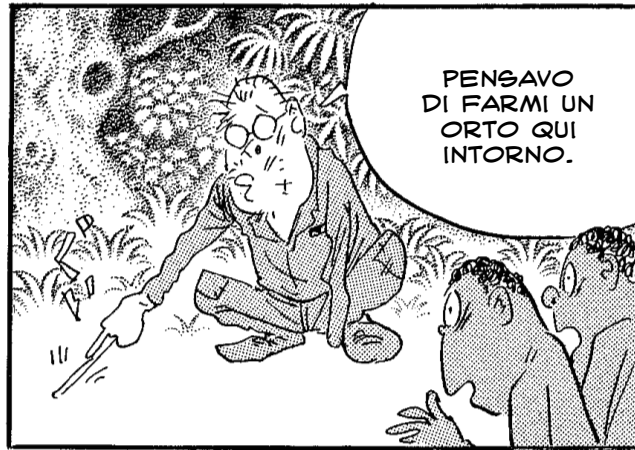
PER RINGRAZIARLI, PORTERÒ QUALCHE COPERTA ALLA "GENTE DELLA FORESTA".

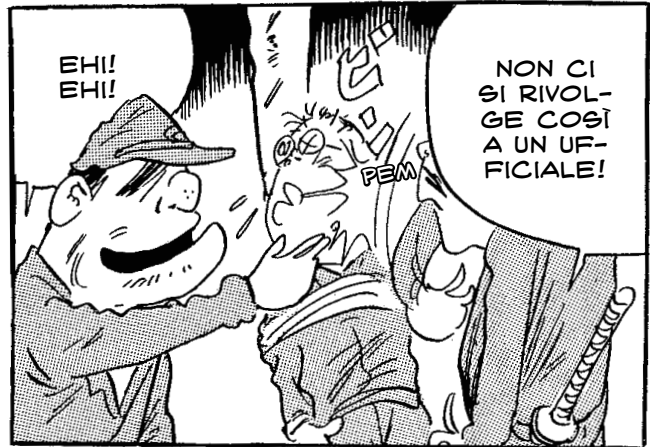


IO SONO PAULO DELLA FORESTA.

ZITTO, TU!



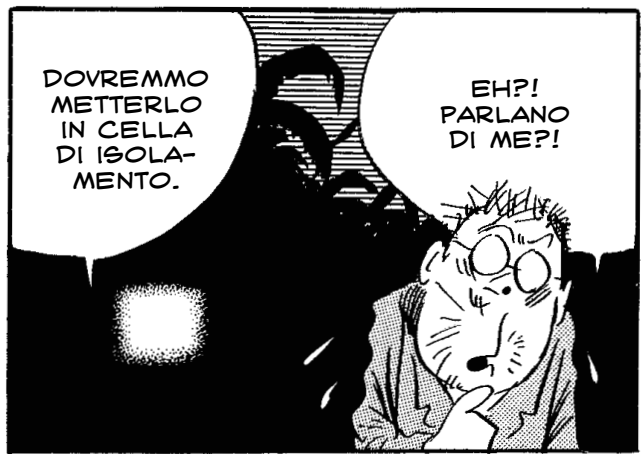






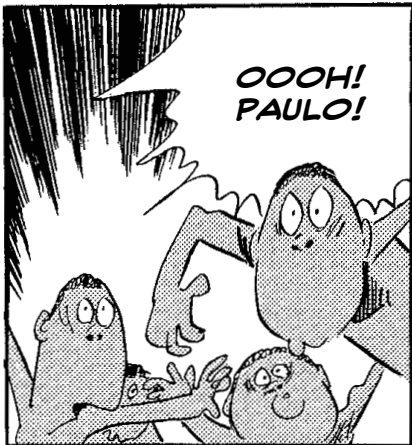
FORSE È TEMPO DI DARCI UN TAGLIO....

OH, NO, SONO NELLA MERDA!

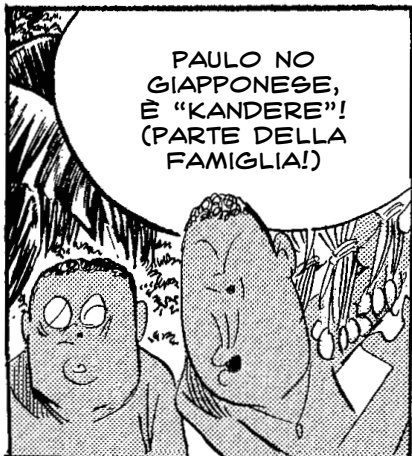


DOVREMMO METTERLO IN CELLA DI ISOLAMENTO.

EH?! PARLANO DI ME?!



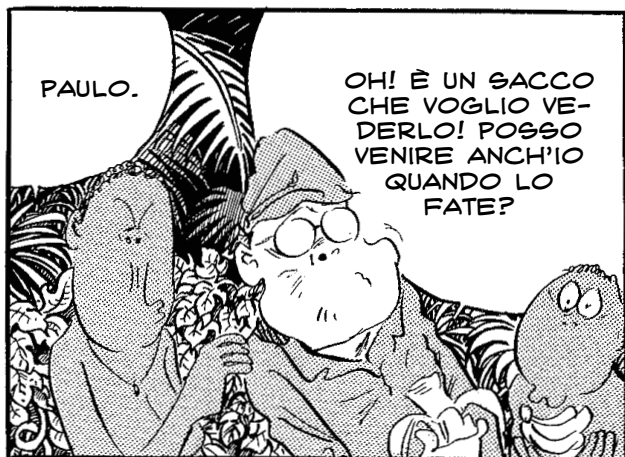
OOOH! PAULO!



PAULO NO GIAPPONESE, È "KANDERE"! (PARTE DELLA FAMIGLIA!)



E INVECE CONTINUI AD ANDARE AL VILLAGGIO DELLA GENTE DELLA FORESTA.



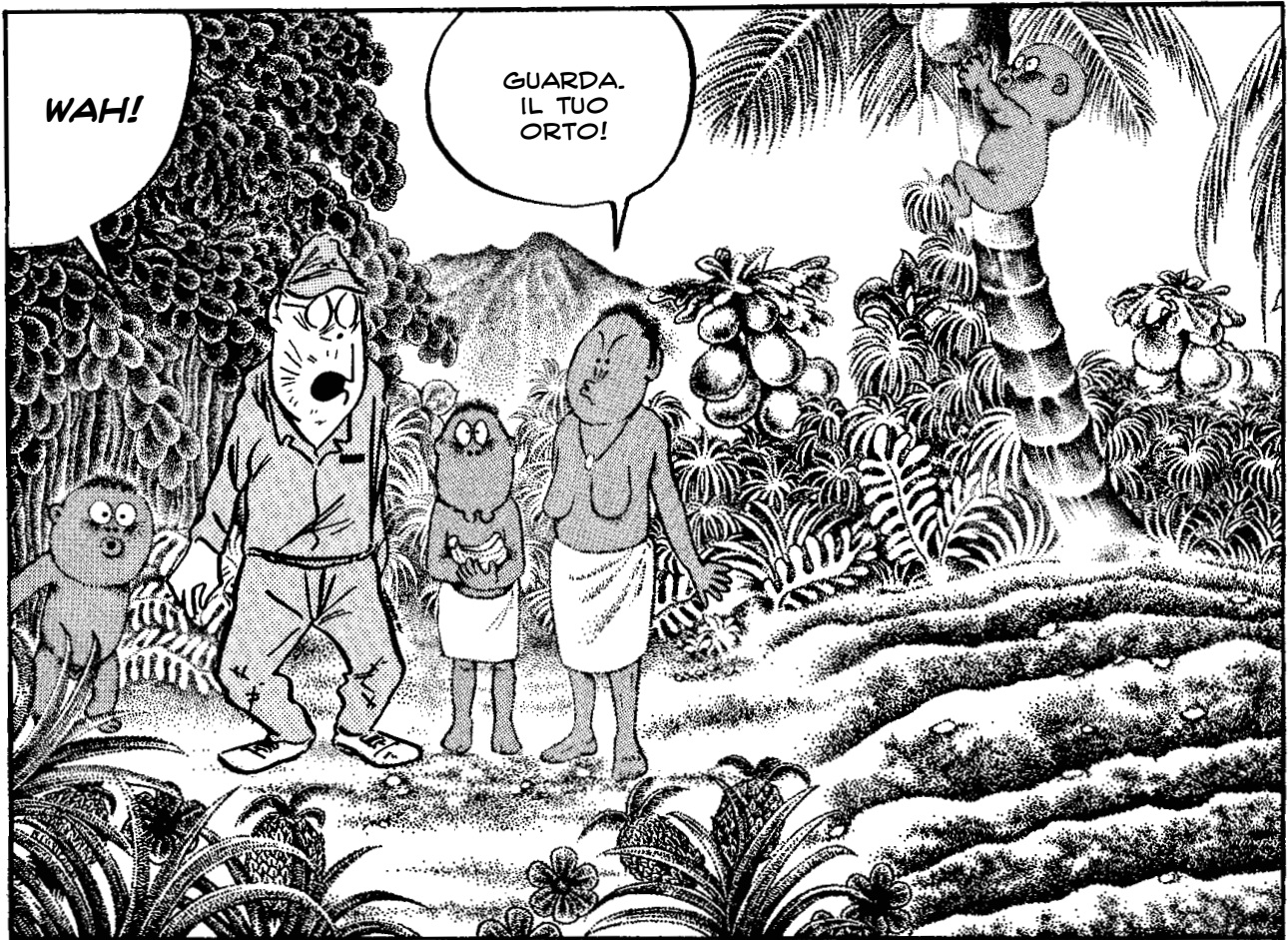
PAULO.

OH! È UN SACCO CHE VOGLIO VEDERLO! POSSO VENIRE ANCH'IO QUANDO LO FATE?



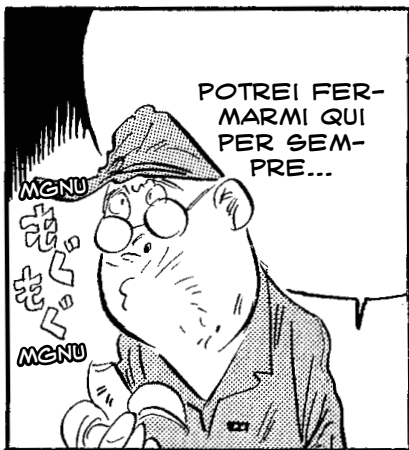
PRESTO FACCIAMO GRANDE "SIN SIN"! (BALLO!)

OH, CHE BELLE! SONO "MONKII BANANA"!



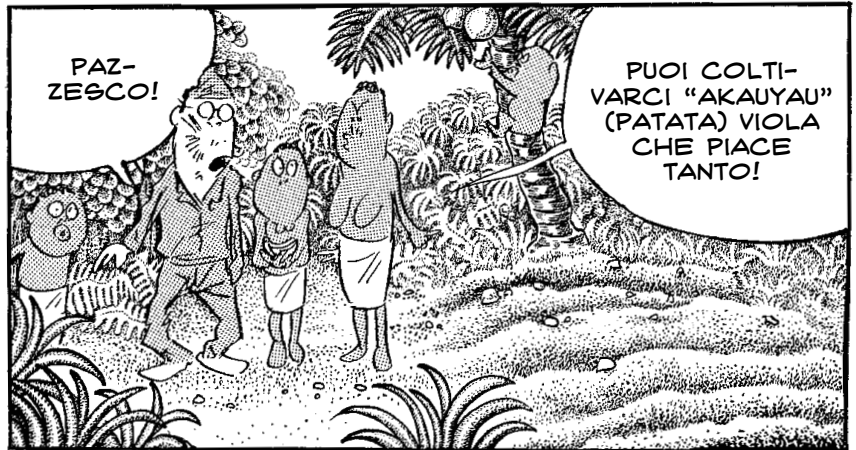
WAH!

GUARDA.
IL TUO
ORTO!



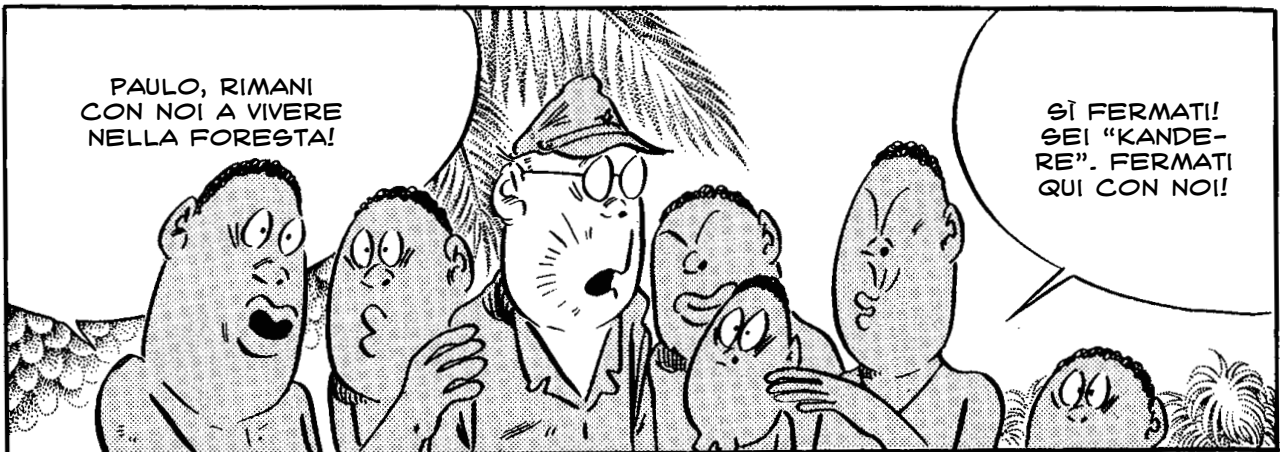
POTREI FER-
MARMICI QUI
PER SEM-
PRE...

MENU
MENU
MENU



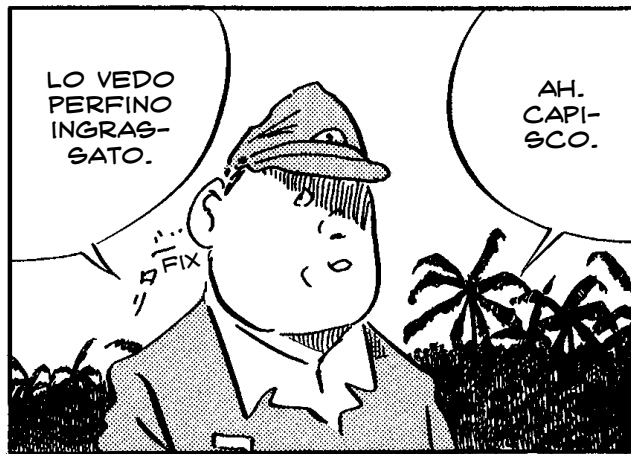
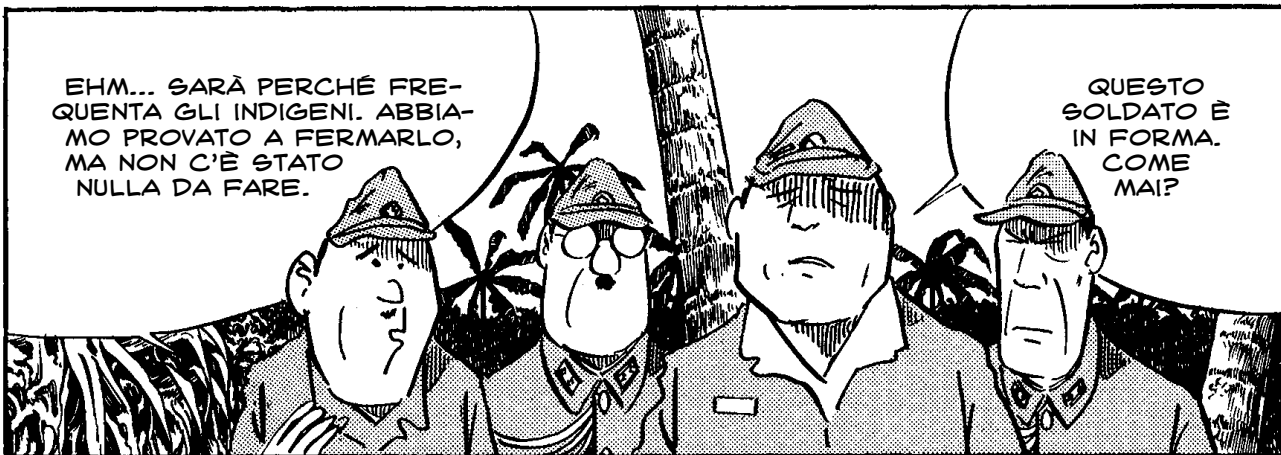
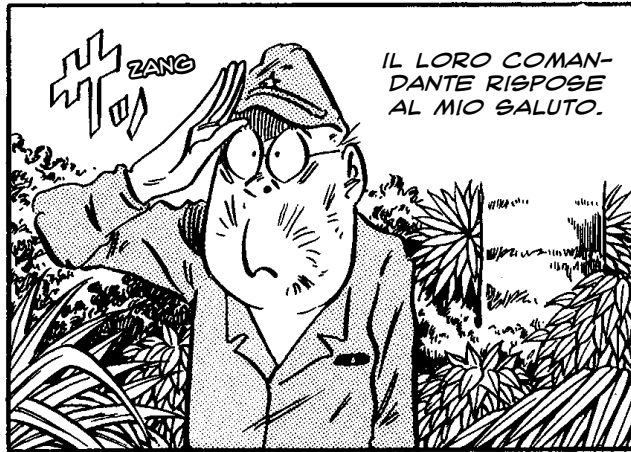
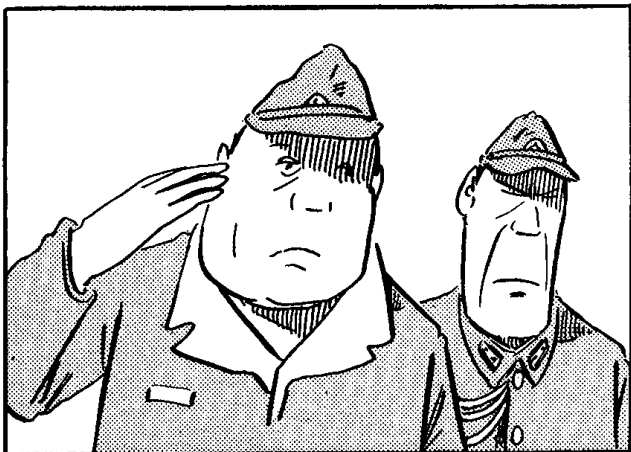
PAZ-
ZESCO!

PUOI COLTI-
VARCI "AKAUYAU"
(PATATA) VIOLA
CHE PIACE
TANTO!

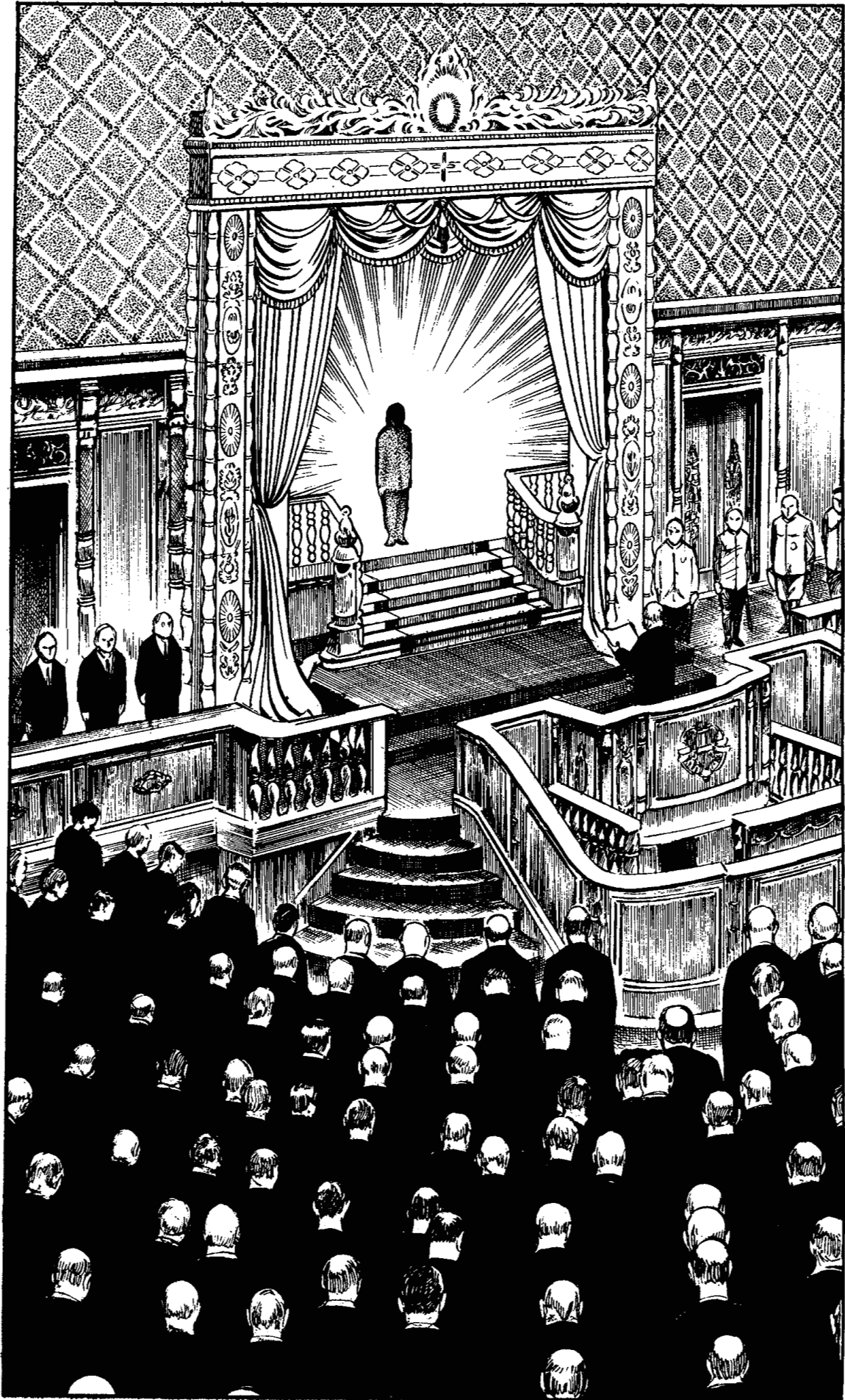


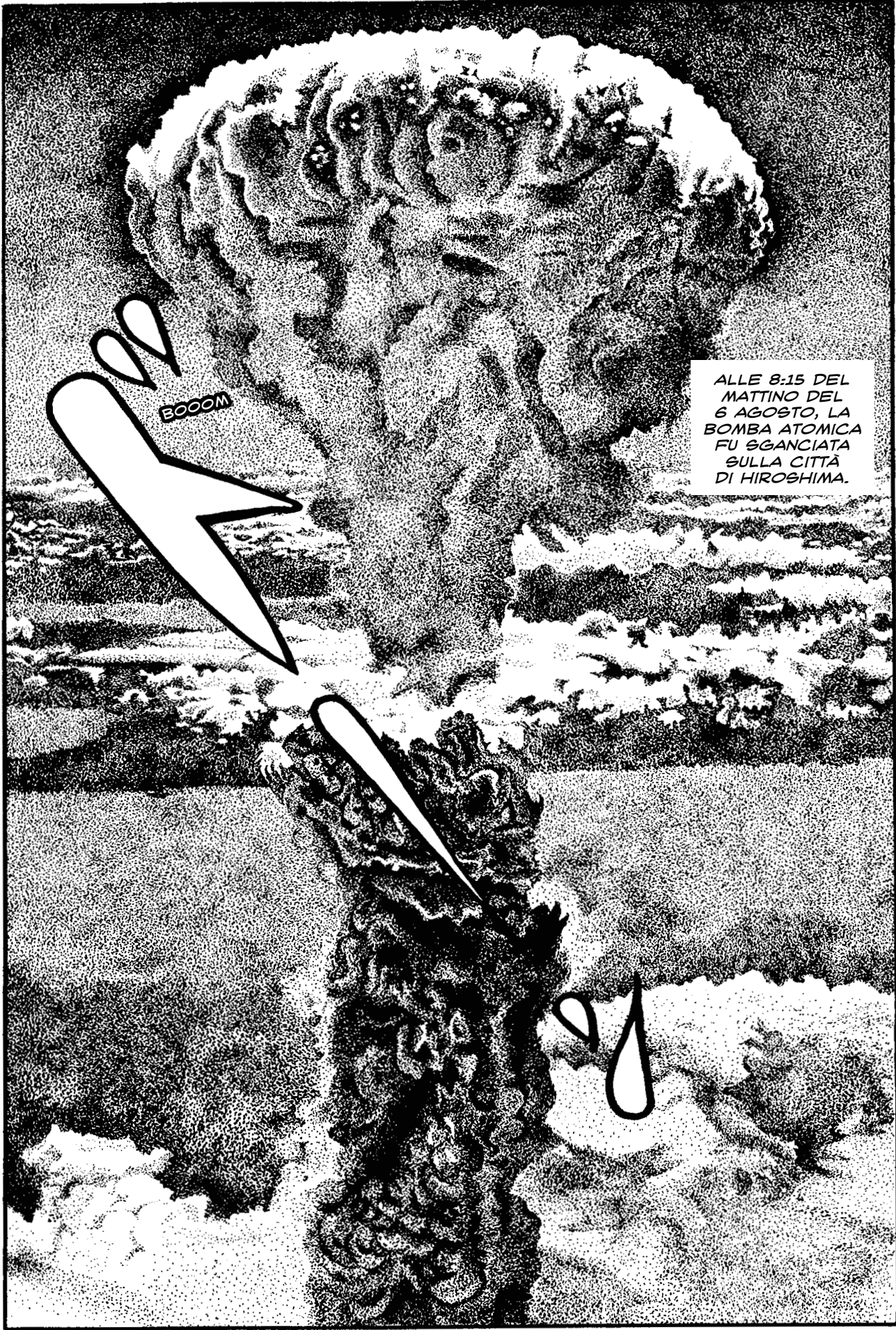
PAULO, RIMANI
CON NOI A VIVERE
NELLA FORESTA!

SÌ FERMATI!
SEI "KANDE-
RE". FERMATI
QUI CON NOI!



LA FINE DELLA GUERRA





ALLE 8:15 DEL
MATTINO DEL
6 AGOSTO, LA
BOMBA ATOMICA
FU SGANCIATA
SULLA CITTÀ
DI HIROSHIMA.

LE VITTIME FU-
RONO TRA LE
130 E LE 200
MILA. HIROSHI-
MA ERA STATA
CANCELLATA
DALLE MAPPE.



SENZA ULTERIORI INDU-
GI, ANCHE L'IMPERATORE
ERA D'ACCORDO E
DIEDE ISTRUZIONI PER
SIGLARE IMMEDIATA-
MENTE LA PACE.



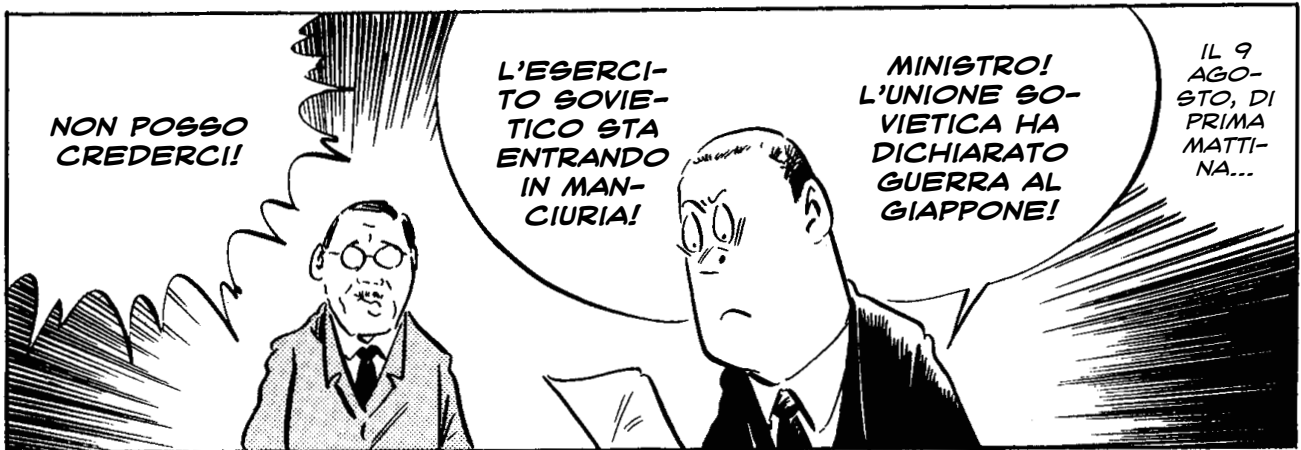
IL POMERIGGIO DELL'8 AGO-
STO, L'IMPERATORE CONVO-
CÒ IL MINISTRO DEGLI ESTE-
RI SHIGENORI TOGO, CHE DA
TEMPO ERA INTENZIONATO A
SUGGERIRE A SUA MAESTÀ
DI ACCETTARE LA DICHI-
RAZIONE DI POTSDAM...

SONO D'ACCOR-
DO. IL PROBLEMA
È CHE UNA PARTE
DEL CONSIGLIO È
AVVERSA E SARÀ
COMPLESSO AR-
RIVARE PRESTO
A UNA SOLU-
ZIONE.



CONVOCHI
D'URGENZA
IL CONSIGLIO
SUPREMO DI
GUERRA.

SUA MAESTÀ
IMPERIALE DE-
SIDERA LA FINE
DELLA GUERRA.



SECONDO QUEST'ULTIMO, L'ARMATA DEL KWANGTUNG NON AVEVA SPERANZE. NEL GIRO DI DUE SETTIMANE, HAIN-KING, LA CAPITALE DEL MANCHUKUO (OGGI CHANGCHUN), SAREBBE STATA OCCUPATA.



LE FORZE SOVIETICHE ATTACCARONO NON SOLO LA MANCIURIA, MA ANCHE IL SUD DI SAKHALIN, CURILI E PERFINO IL NORD DELLA COREA. IL PRIMO MINISTRO SUZUKI INTERPELLO ALLORA IL SEGRETARIO GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE IKEDA.

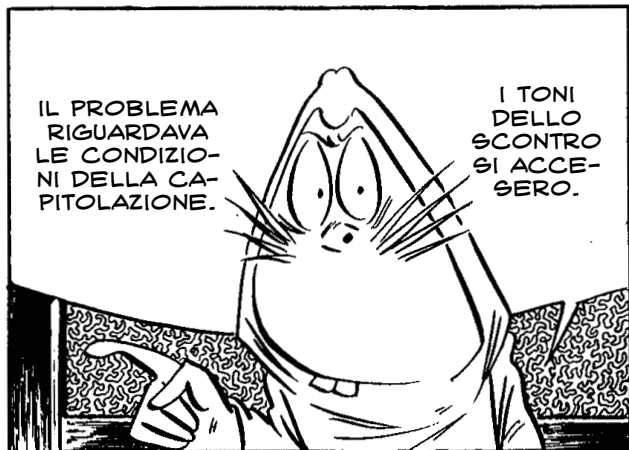


IN UNA SITUAZIONE DEL GENERE, UN ALTRO PRIMO MINISTRO AVREBBE RASSEGNAO LE PROPRIE DIMISSIONI. SUZUKI, INVECE, SI FECE CARICO DELLA RESPONSABILITÀ DI GUIDARE IL PAESE FUORI DALLE OSTILITÀ.



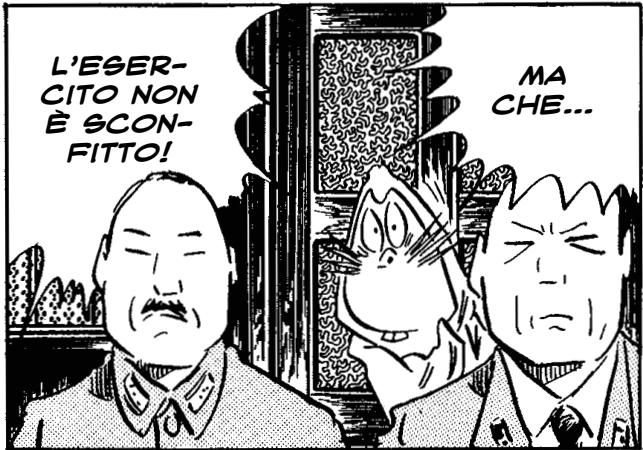
DOBBIAMO ACCETTARE LA DICHIARAZIONE DI POTSDAM.

IMMEDIATAMENTE, SUZUKI APRÌ IL CONSIGLIO SUPREMO DI GUERRA.



IL PROBLEMA RIGUARDAVA LE CONDIZIONI DELLA CAPITOLAZIONE.

I TONI DELLO SCONTRO SI ACCESERO.

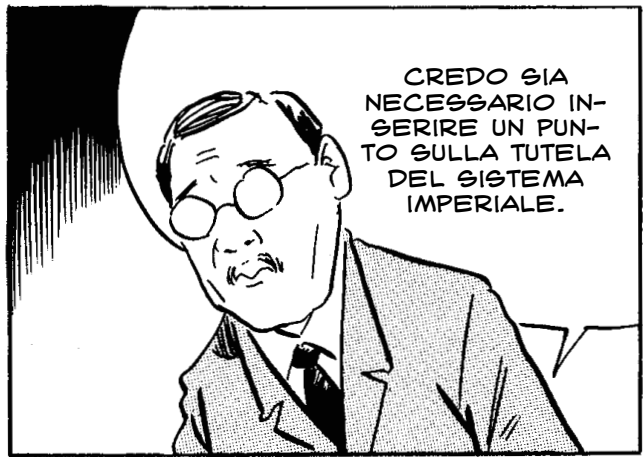


L'ESERCITO NON È SCONFITTO!

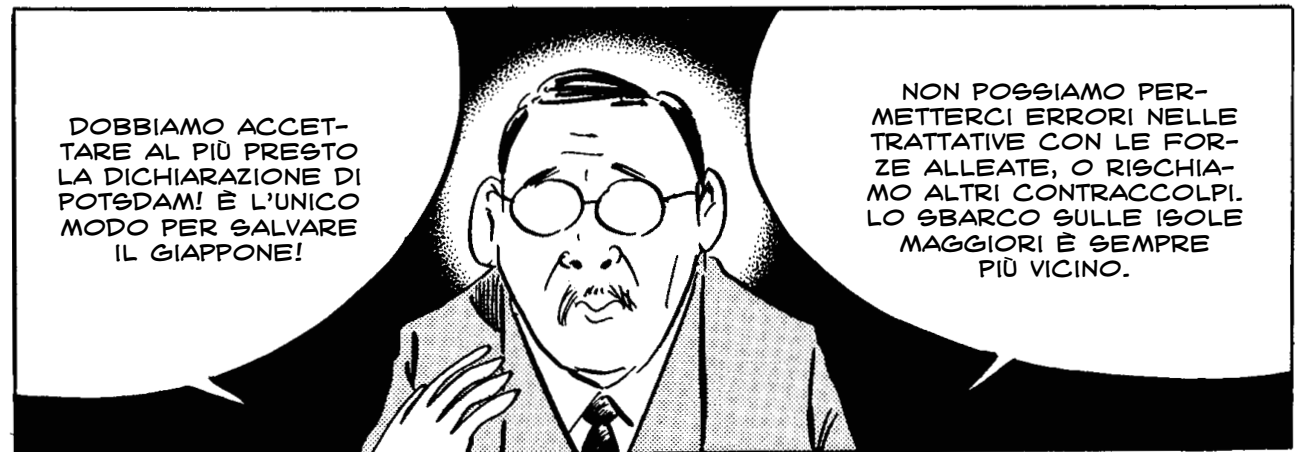
MA CHE...



SE NON INSERIAMO LA QUESTIONE DEI CRIMINI, DEL DISARMO E DELL'OCCUPAZIONE NON SAPPIAMO COSA POTREBBE SUCCEDERCI.



CREDO SIA NECESSARIO INSERIRE UN PUNTO SULLA TUTELA DEL SISTEMA IMPERIALE.



DOBBIAMO ACCETTARE AL PIÙ PRESTO LA DICHIARAZIONE DI POTSDAM! È L'UNICO MODO PER SALVARE IL GIAPPONE!

NON POSSIAMO PERMETTERCI ERRORI NELLE TRATTATIVE CON LE FORZE ALLEATE, O RISCHIAMO ALTRI CONTRACCOLPI. LO SBARCO SULLE ISOLE MAGGIORI È SEMPRE PIÙ VICINO.



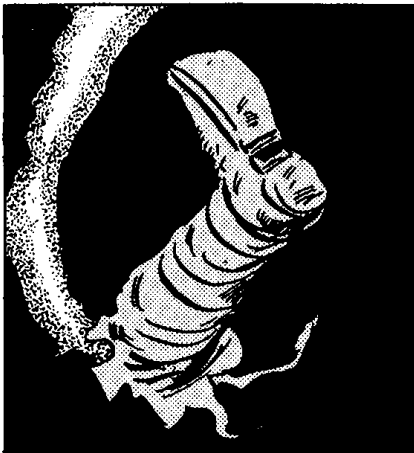
... UNA
SECON-
DA BOMBA
ATOMICA FU
SGANCIATA
SU NAGA-
SAKI!!

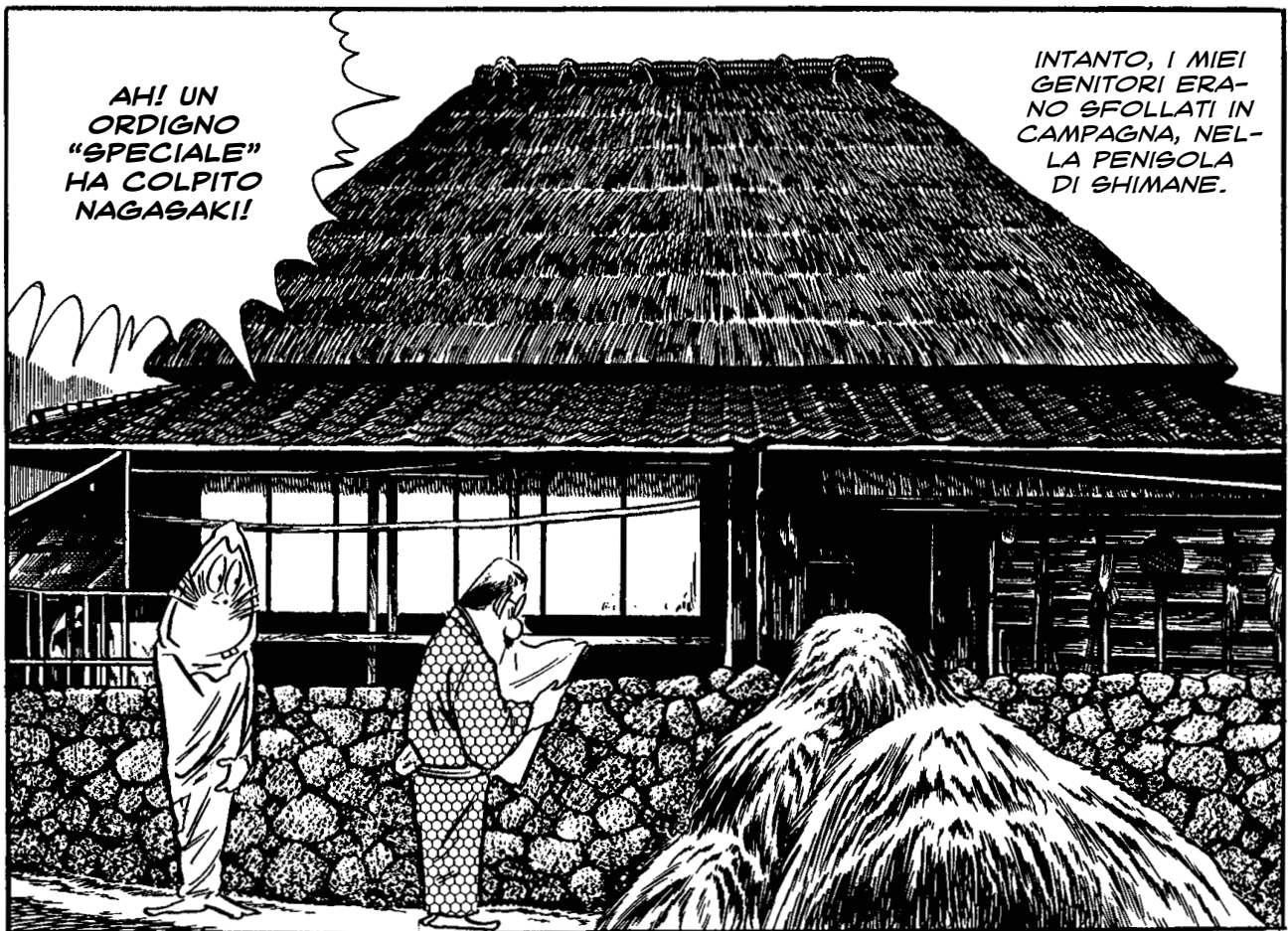
MENTRE I MEM-
BRI DEL CONSIGLIO
SUPREMO DI GUER-
RA SPRECAVANO
IL LORO TEMPO
IN UNA DISCUS-
SIONE INFRUT-
TUOSA...



... MA NON
SI RAGGIUN-
SE UNA CON-
CLUSIONE SUL-
LE CONDIZIONI
DA TRASMET-
TERE AGLI
ALLEATI.

GLI UOMINI
DELL'ESERCIT-
TO ACCONSEN-
TIRONO IN LINEA
DI PRINCIPIO E
CON UN PO' DI
RILUTTANZA...





AH! UN
ORDIGNO
"SPECIALE"
HA COLPITO
NAGASAKI!

INTANTO, I MIEI
GENITORI ERA-
NO SFOLLATI IN
CAMPAGNA, NEL-
LA PENISOLA
DI SHIMANE.



È TERRIBILE...
SPERIAMO STIA
BENE...

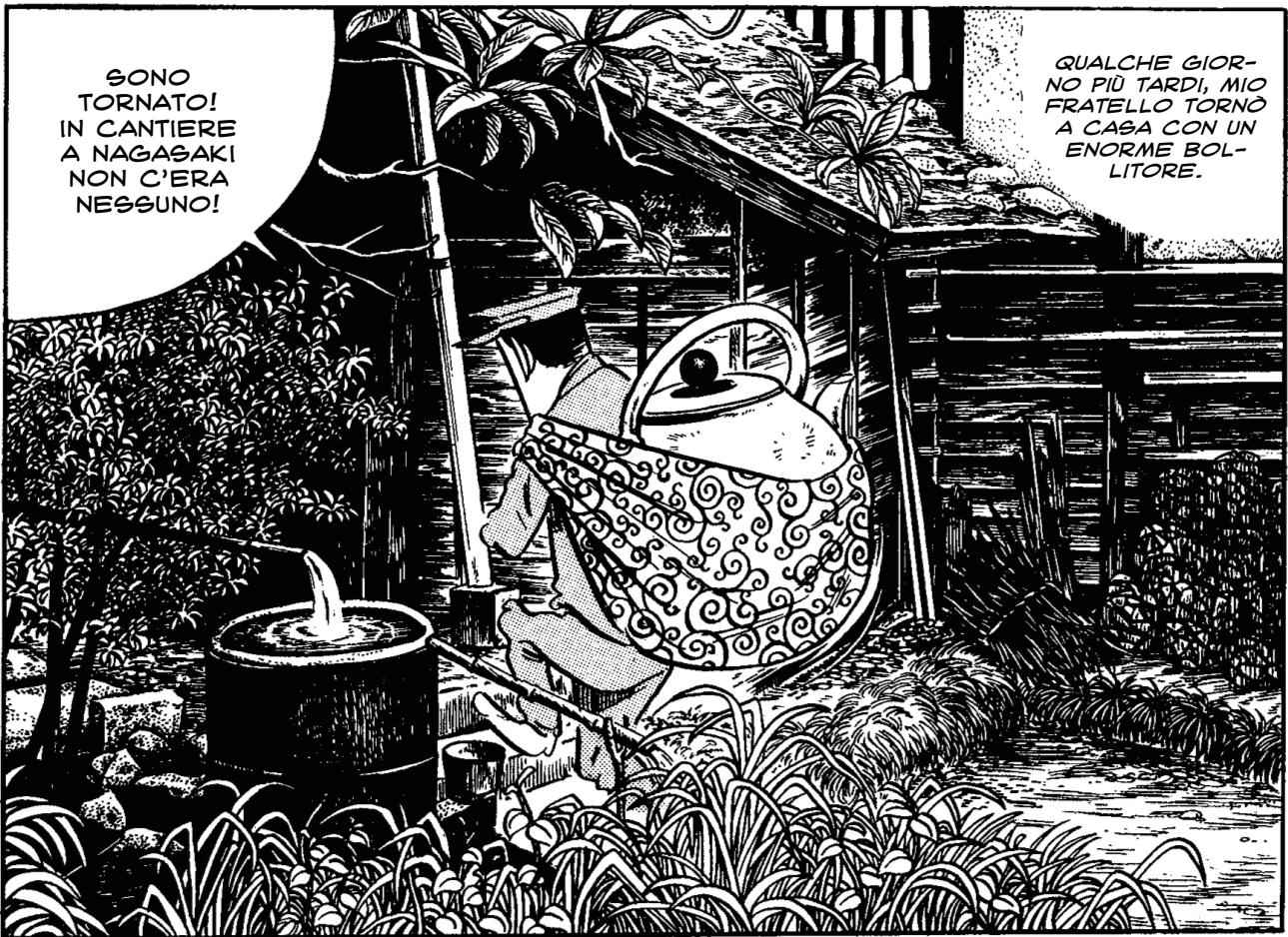
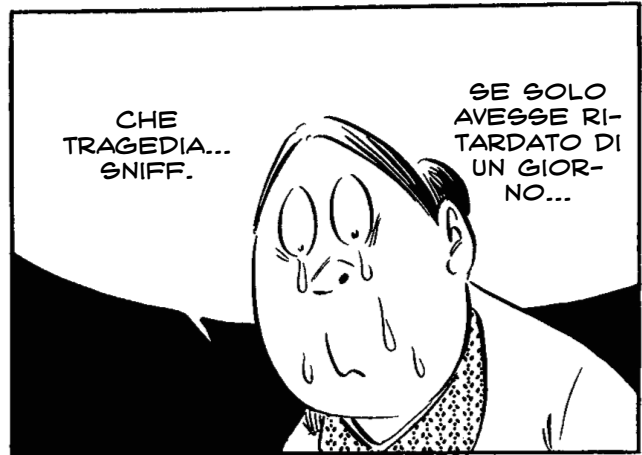


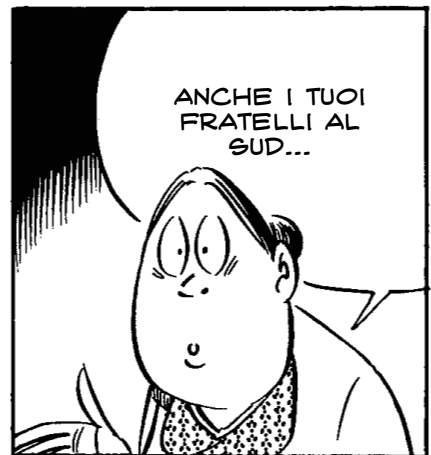
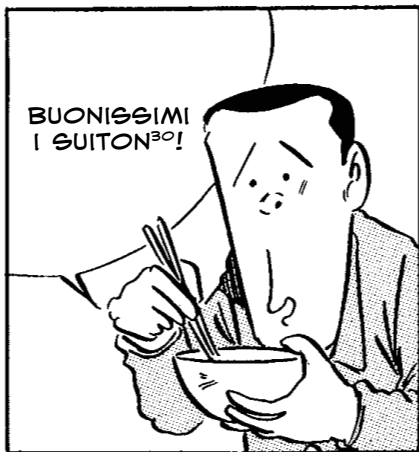
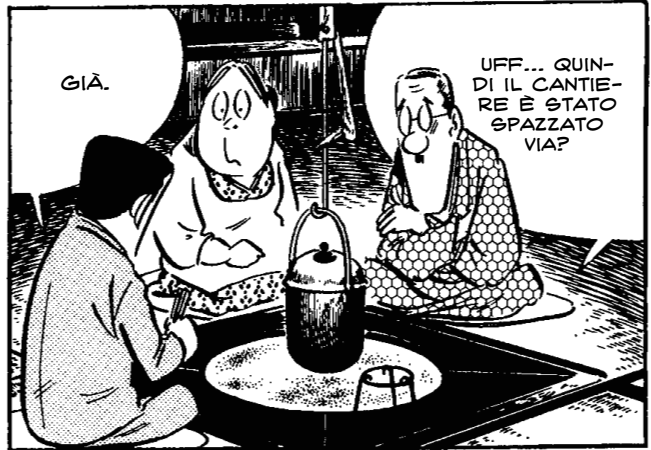
EH?! YUKIO
È APPENA
RIPARTITO!



... ERA
TORNATO A CASA
IN LICENZA PER
QUALCHE GIOR-
NO PRIMA DI
FAR RIENTRO
IN SERVIZIO
AI CANTIE-
RI NAVALI
DI NAGA-
SAKI.

IL FRATEL-
LO MINORE DI
MIZUKI, INFAT-
TI, ARRUOLA-
TO COME STU-
DENTE RI-
SERVISTA...





IL 9 AGOSTO, ALLE 2 DEL POMERIGGIO, L'ESECUTIVO SI INCONTRÒ PER UN'ULTIMA RIUNIONE CHE AVREBBE DETERMINATO LA FINE O LA PROSECUZIONE DELLA GUERRA.



ANCHE DOPO IL BOMBARDAMENTO ATOMICO SU NAGASAKI, L'ESECRCITO CONTINUÒ A MENTIRE SPUDORATAMENTE. DAI QUARTIERI GENERALI IMPERIALI FU DIRAMATA UNA CIRCOLARE PER LA QUALE LA BOMBA "SPECIALE" SGANCIATA SULLA CITTÀ NON ERA NIENTE DI TEMIBILE E CHE ERA GIÀ PRONTA LA RISPOSTA.

... ABBANDONANDOCI A SCUSE, O A VISIONI TROPPO OTTIMISTICHE.



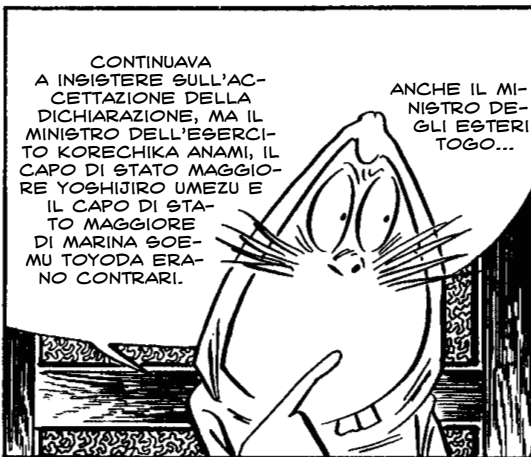
NON POSSIAMO PEGGIORARE LA NOSTRA SITUAZIONE...

PER L'ONORE DEL NOSTRO POPOLO, DOBBIAMO CONTINUARE A COMBATTERE. QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO! (MINISTRO DELLA GUERRA ANAMI)



CONTINUAVA A INSISTERE SULL'ACCETTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE, MA IL MINISTRO DELL'ESECRCITO KORECHIKA ANAMI, IL CAPO DI STATO MAGGIORE YOSHIJIRO UMEZU E IL CAPO DI STATO MAGGIORE DI MARINA SOEMU TOYODA ERANO CONTRARI.

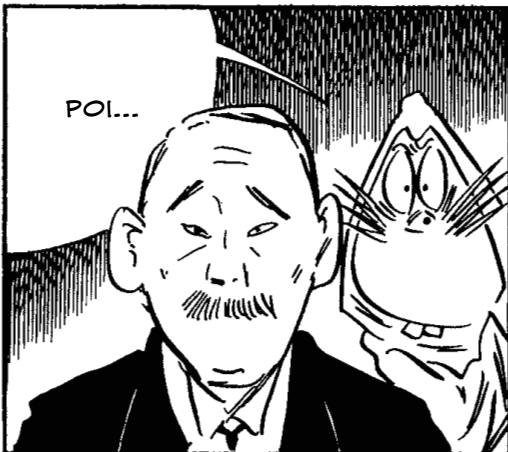
ANCHE IL MINISTRO DEGLI ESTERI TOGO...



SIAMO REALISTICI! SEDIAMOCI AL TAVOLO DELLE TRATTATIVE PER PORRE FINE AL CONFLITTO. DOBBIAMO EVITARE LA DISTRUZIONE TOTALE. (MINISTRO DELLA MARINA YONAI)



POI...



IL PRIMO MINISTRO SUZUKI DOVETTE DRAMMATICAMENTE RIVOLGERSI AL SOVRANO E LUI INDICÒ SILENZIOSAMENTE DI ESSERE D'ACCORDO CON IL MINISTERO DEGLI ESTERI.



LE NUOVE DIVISIONI SONO MALE EQUIPAGGIATE. COME PENSANO DI RESPINGERE UN ATTACCO?

VISTI I NUMEROSI ERRORI NELLA PIANIFICAZIONE DELL'ESERCITO, ABBIAMO ORMAI PERSO OGNI CHANCE DI VITTORIA. IL PIANO DI DIFESA DELLA SPIAGGIA DI KUJUKURI PROCEDE A RILENTO.

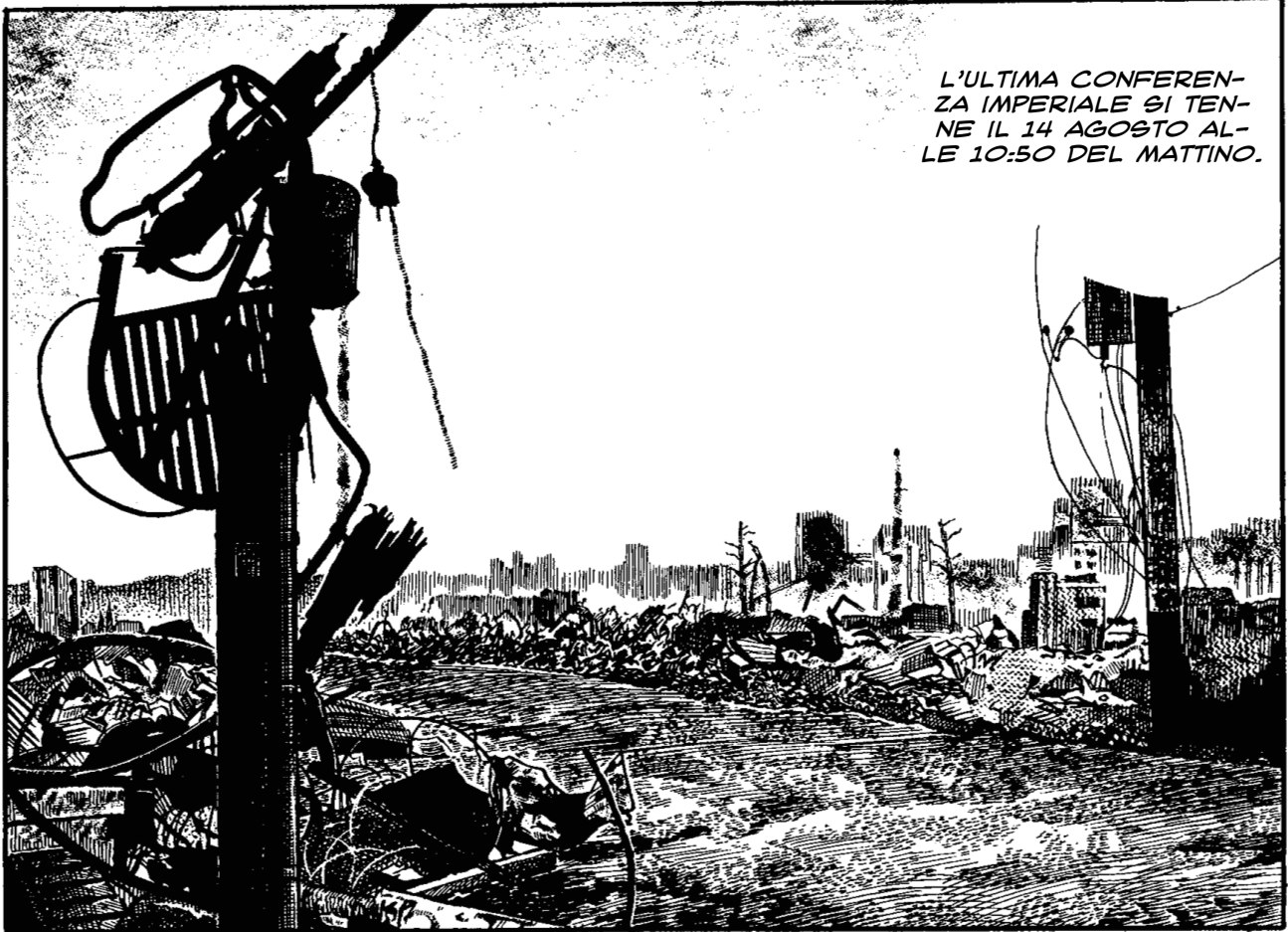
DI FRONTE A QUELLE PAROLE, IL PRIMO MINISTRO SUZUKI SI RIPROMISSE DI PORRE FINE AL CONFLITTO A TUTTI I COSTI.

DESIDERO FERMARE QUESTA BARBARIE ED EVITARE LA ROVINA DEL GENERE UMANO.

I RAID SONO SEMPRE PIÙ DEVASTANTI. ABBIAMO GETTATO LA POPOLAZIONE IN UNA CONDIZIONE DI DOLORE E MISERIA.

LA VITA DEI CITTADINI GIAPPONESI SI SVOLGEVA ORMAI INTERAMENTE NEI RIFUGI ANTI-AEREI.

CHE DESTINO INFAUSTO!

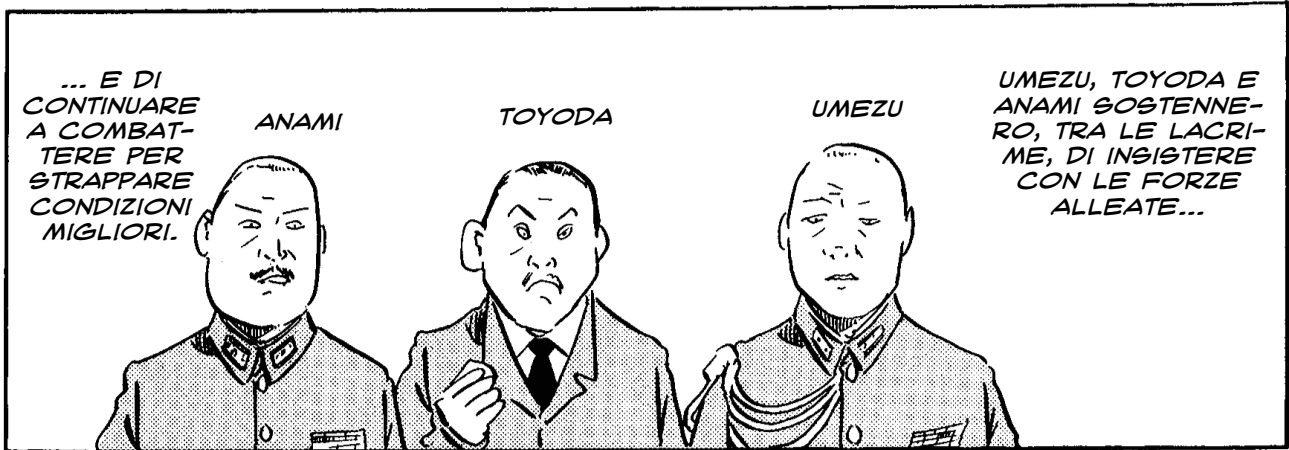


L'ULTIMA CONFERENZA IMPERIALE SI TENNE IL 14 AGOSTO ALLE 10:50 DEL MATTINO.



IL PRIMO MINISTRO SUZUKI RIFERÌ AL SOVRANO CHE NON C'ERA UNANIMITÀ NEL GOVERNO CIRCA LA PROPOSTA DI TOGO.

I PARTECIPANTI SI RIUNIRONO NEL RIFUGIO SOTTERRANEO DELL'IMPERATORE.

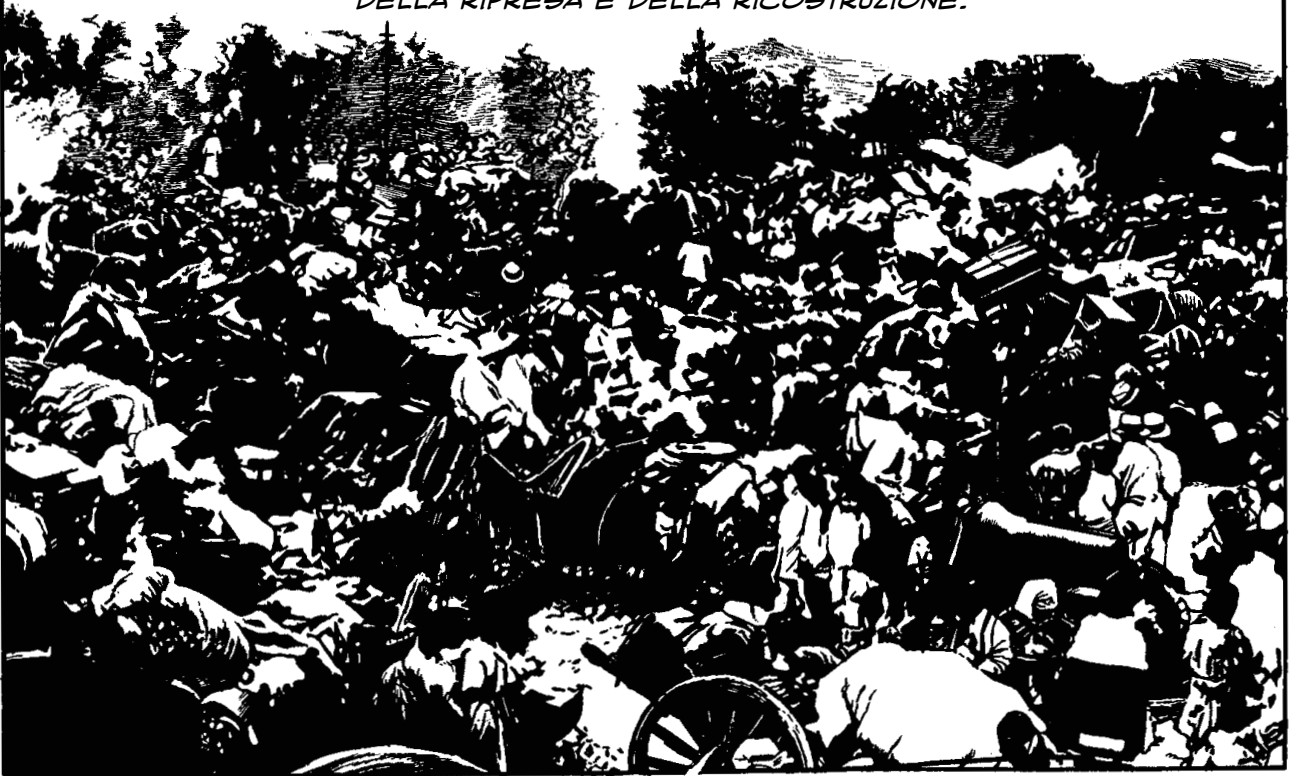


SE CONTINUEREMO CON QUESTA GUERRA, LA NOSTRA NAZIONE SARÀ RIDOTTA A UN CUMULO DI MACERIE. È IMPOSSIBILE IMMAGINARE SOFFERENZE MAGGIORI PER LA NOSTRA GENTE.

... MA A ME STA A CUORE SOPRA OGNI COSA SALVARE LA VITA DEL MIO POPOLO.



NATURALMENTE NON POSSIAMO FIDARCI COMPLETAMENTE DEGLI ALLEATI CIRCA I MEZZI CON CUI GIUNGEREMO ALLA PACE... MA TANTOMENO POSSO PERMETTERE CHE IL GIAPPONE SIA CANCEL-LATO DALLA FACCIA DELLA TERRA. CUSTODENDO UNA PICCOLA FIAMMELLA OGGI, AVREMO DOMANI UNA GRANDE LUCE, QUELLA DELLA RIPRESA E DELLA RICOSTRUZIONE.

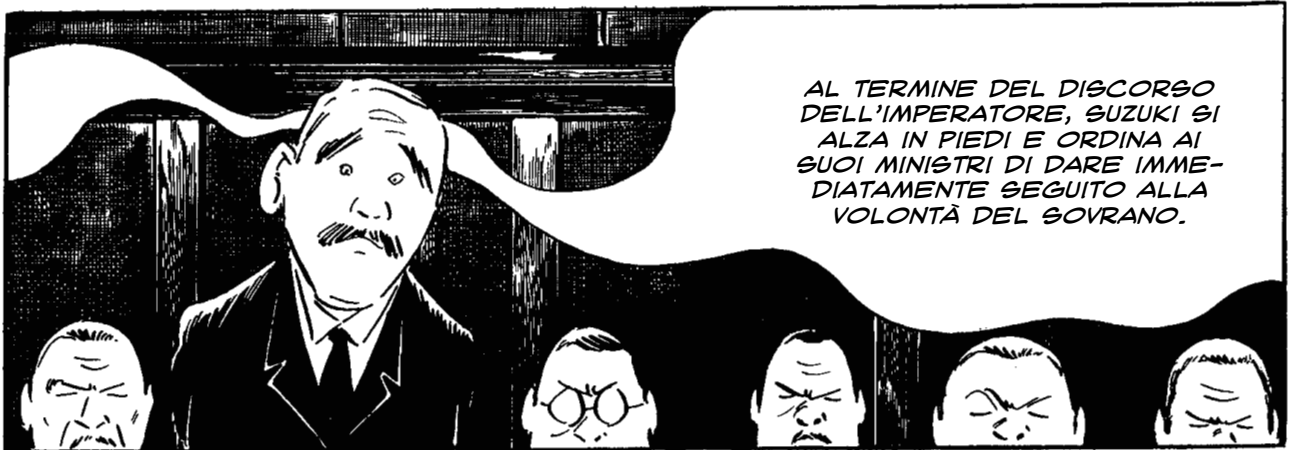


...

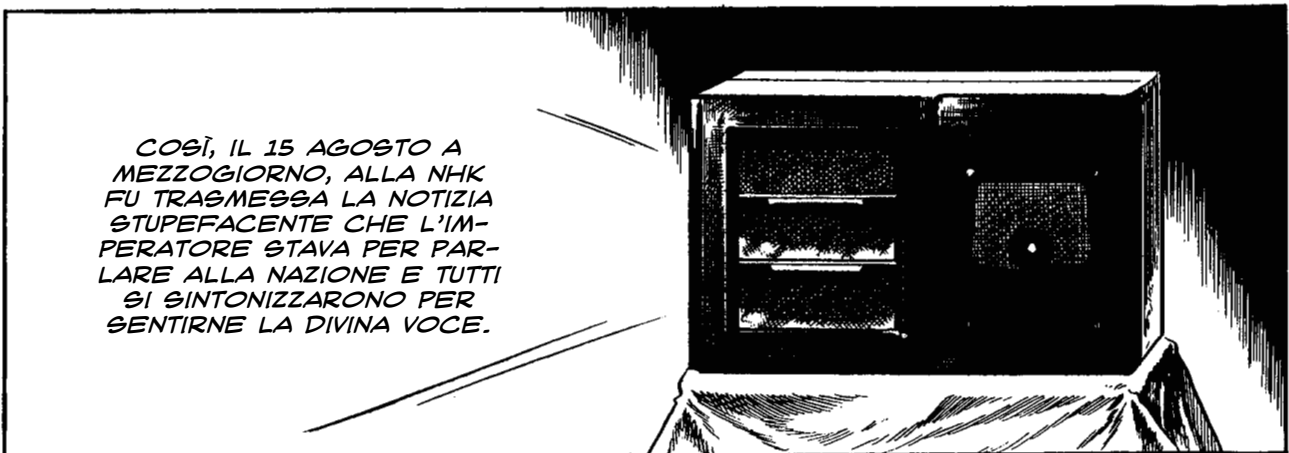
... MA SE SERVIRÀ, SARÒ PRONTO A PARLARE PERSONALMENTE E IN MODO SCHIETTO ALLA NAZIONE.

FINO A OGGI, IL POPOLO È STATO TENUTO ALL'OSCURO DI TUTTO...





AL TERMINE DEL DISCORSO DELL'IMPERATORE, SUZUKI SI ALZA IN PIEDI E ORDINA AI SUOI MINISTRI DI DARE IMMEDIATAMENTE SEGUITO ALLA VOLONTÀ DEL SOVRANO.

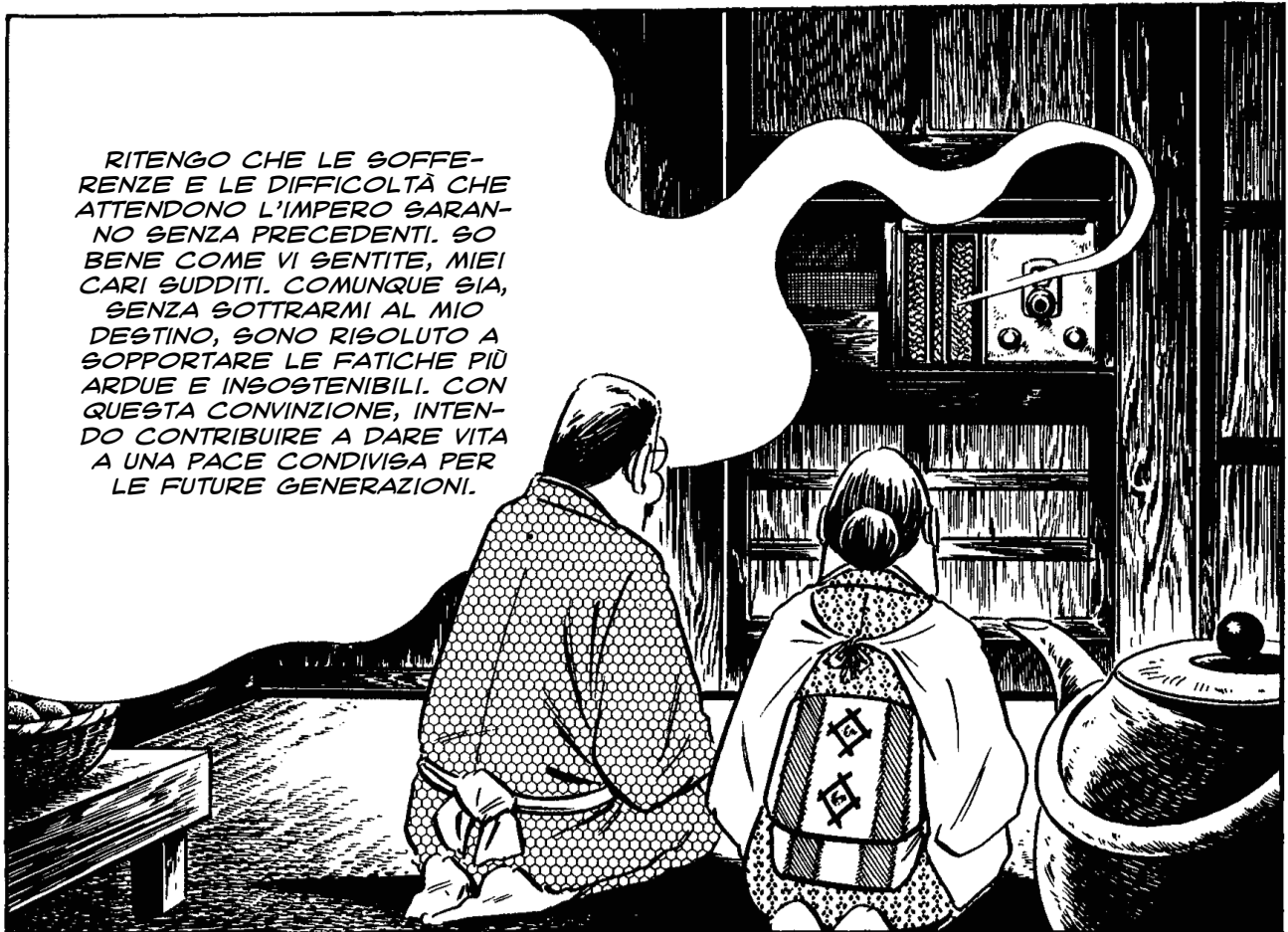


COSÌ, IL 15 AGOSTO A MEZZOGIORNO, ALLA NHK FU TRASMESSA LA NOTIZIA STUPEFACENTE CHE L'IMPERATORE STAVA PER PARLARE ALLA NAZIONE E TUTTI SI SINTONIZZARONO PER SENTIRNE LA DIVINA VOCE.

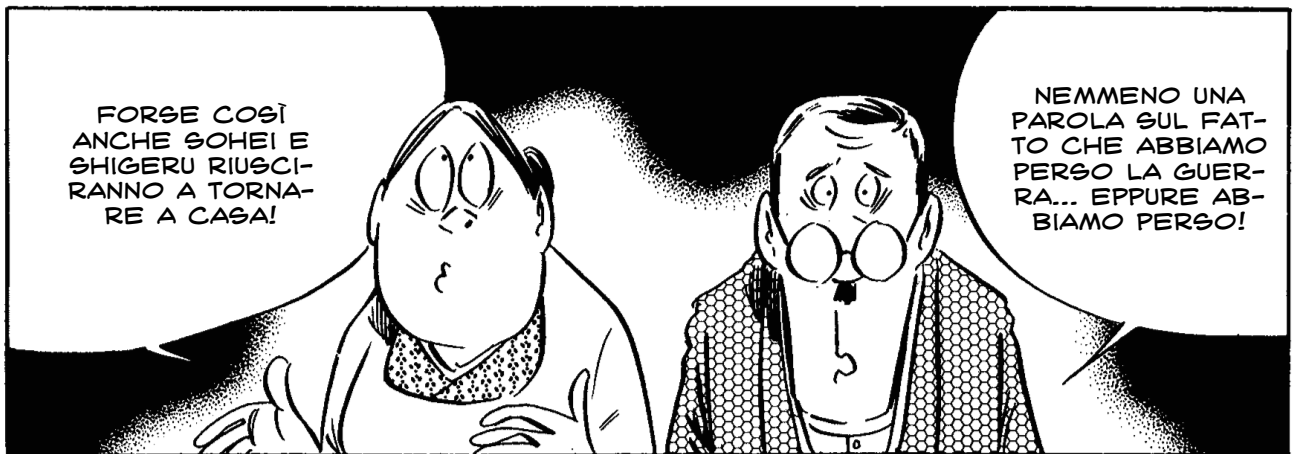


CARI SUDDITI, MI RIVOLGO A VOI.

DOPO PROFONDA RIFLESSIONE CIRCA LE TENDENZE MONDIALI E LE CIRCOSTANZE ATTUALI DEL NOSTRO IMPERO, DESIDERO RISOLVERE L'ATTUALE SITUAZIONE CON MISURE STRAORDINARIE. QUI...



RITENGO CHE LE SOFFERENZE E LE DIFFICOLTÀ CHE ATTENDONO L'IMPERO SARANNO SENZA PRECEDENTI. SO BENE COME VI SENTITE, MIEI CARI SUDDITI. COMUNQUE SIA, SENZA SOTTRARMI AL MIO DESTINO, SONO RISOLUTO A SOPPORTARE LE FATICHE PIÙ ARDUE E INSOSTENIBILI. CON QUESTA CONVINZIONE, INTENDO CONTRIBUIRE A DARE VITA A UNA PACE CONDIVISA PER LE FUTURE GENERAZIONI.



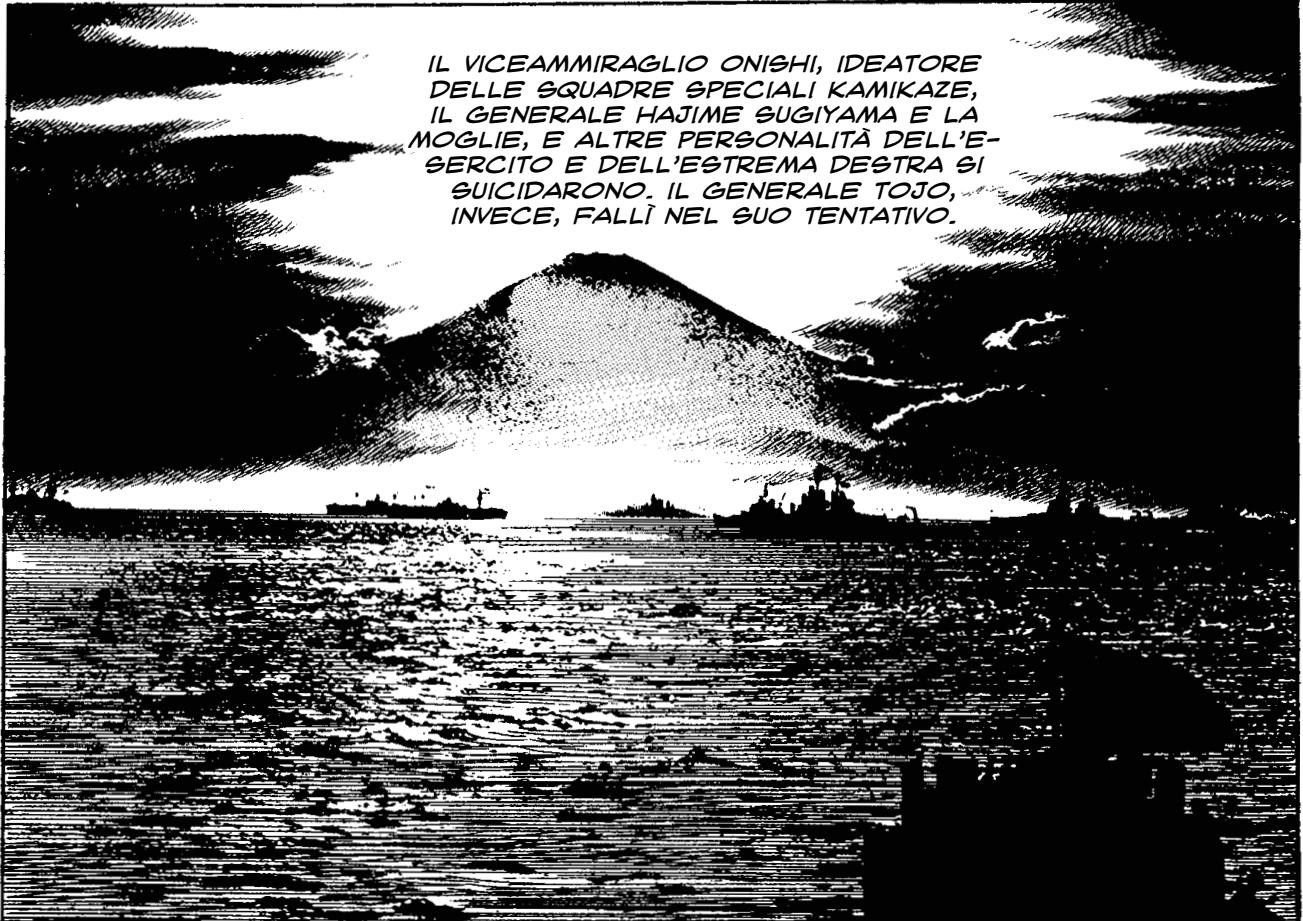
FORSE COSÌ ANCHE SOHEI E SHIGERU RUSCIRANNO A TORNARE A CASA!

NEMMENO UNA PAROLA SUL FATTO CHE ABBIAMO PERSO LA GUERRA... EPPURE ABBIAMO PERSO!




NELLA SUA ULTIMA LETTERA SCRISSE CHE CON LA SUA MORTE CHIEDEVA SCUSA PER "CRIMINI ENORMI".

IL GENERALE ANAMI CONTROFIRMÒ L'EDITTO CHE PONEVA FINE ALLE OSTILITÀ. NELLE PRIME ORE DEL 15 AGOSTO SI SUICIDÒ APRENDO-SI IL VENTRE.



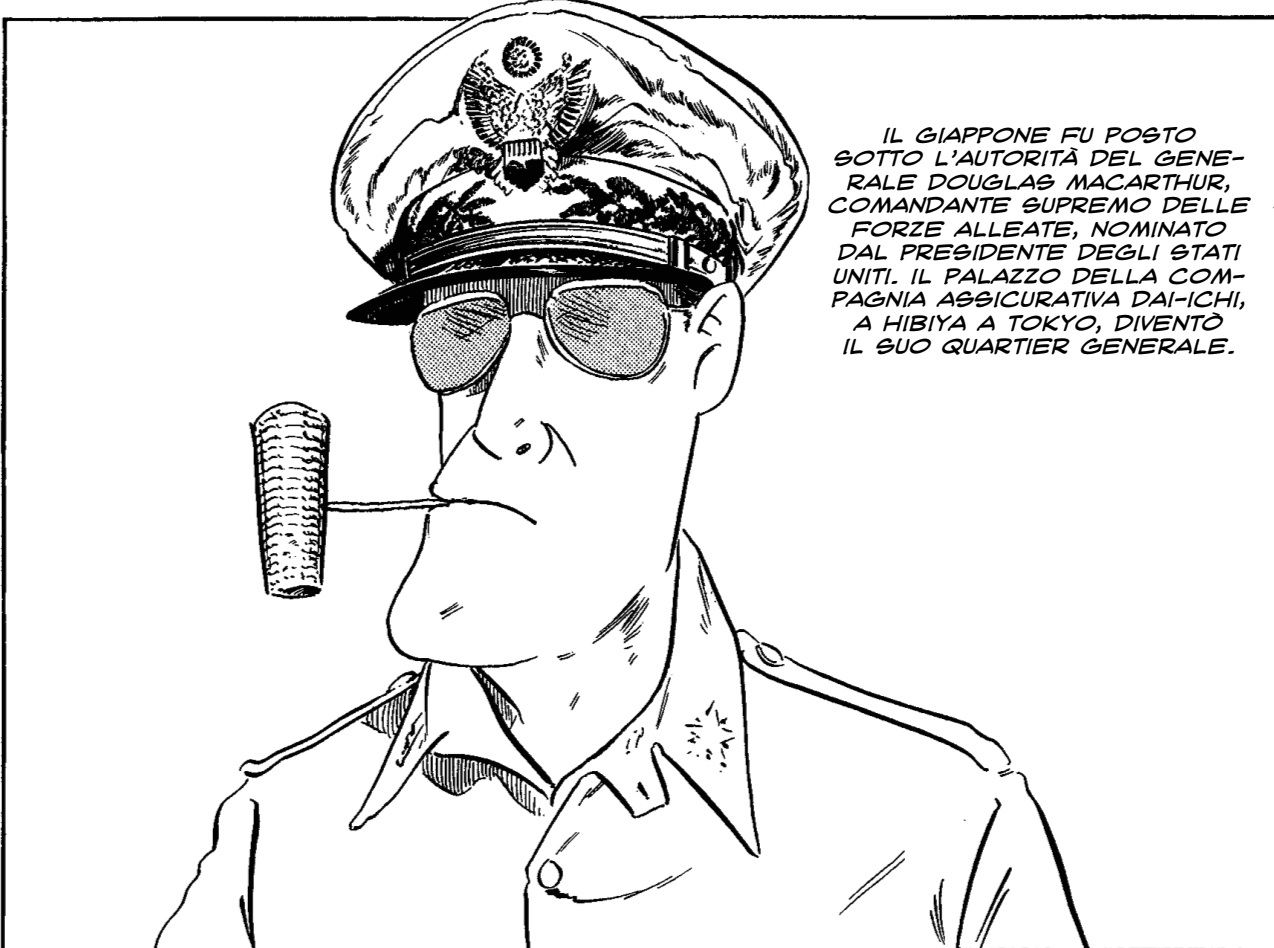
IL VICEAMMIRAGLIO ONISHI, IDEATORE DELLE SQUADRE SPECIALI KAMIKAZE, IL GENERALE HAJIME SUGIYAMA E LA MOGLIE, E ALTRE PERSONALITÀ DELL'ESERCITO E DELL'ESTREMA DESTRA SI SUICIDARONO. IL GENERALE TOJO, INVECE, FALLÌ NEL SUO TENTATIVO.



PU YI, IMPERATORE DEL MANCHUKUO E FANTOCCIO DEL GOVERNO GIAPPONESE, IN SEGUITO ALL'ENTRATA IN GUERRA DEI SOVIETICI SI ERA RITIRATO A DALIZI, VICINO AL CONFINE CON LA COREA. IL 18 AGOSTO ABDICÒ, PONENDO FINE AL REGNO. IL GIORNO DOPO, IL 19 AGOSTO, 1945, FU CATTURATO DAI SOVIETICI.



IL 2 SETTEMBRE DEL 1945 (VENTESIMO ANNO SHOWA), FU ORGANIZZATA LA FIRMA DELLA RESA A BORDO DELLA USS MISSOURI. DOPO TRE ANNI E OTTO MESI DI COMBATTIMENTI FINIVA LA GUERRA DEL PACIFICO. I DANNI DI QUEL CONFLITTO SULLA POPOLAZIONE FURONO STIMATI TRA I 10 E I 20.000 MILIARDI DI YEN. NEL CONFLITTO MORIRONO 1,8 MILIONI DI MILITARI E UN MILIONE DI CIVILI. STREMATO, IL POPOLO POTEVA GRADUALMENTE TORNARE A RESPIRARE.



IL GIAPPONE FU POSTO SOTTO L'AUTORITÀ DEL GENERALE DOUGLAS MACARTHUR, COMANDANTE SUPREMO DELLE FORZE ALLEATE, NOMINATO DAL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI. IL PALAZZO DELLA COMPAGNIA ASSICURATIVA DAI-ICHI, A HIBIYA A TOKYO, DIVENTÒ IL SUO QUARTIER GENERALE.